



MEMORIA Festival

Mirandola (Mo)

**7-10 giugno
2018**

memoriafestival.it

 MemoriaFestival

 memoriafest

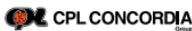
 memoriafestival

**Cultura, musica,
cinema, arte
e gastronomia.**

Consorzio per il Festival della Memoria



Soci sostenitori



Lions Club Mirandola
Distretto 108 TB

Giovanna
Recchi

Anna Maria
Gambuzzi

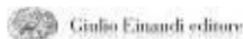
Con il patrocinio



Sotto gli auspici del



In collaborazione con



Gold sponsor



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

Silver sponsor



Sponsor Istituzionale



Sponsor



Alleanza 3.0



WHEREVER YOU COUNT



IS NOW PART OF
Medtronic



SHARING EXPERTISE



Health Innovation that matters



BIO-MEDICAL SOLUTIONS



caring for life



MARPOSS



Unipol



A Sotera health company



...quando c'è chimica



PACKAGING SOLUTIONS

Franco
Grazi



Associazione Specialisti Alimentari



Since 1880



Sponsor tecnici



COOPERATIVA ITALIANA DI HORTICOLTORI



STUDIO ASSOCIATO
DOTTORI COMMERCIALISTI E FISCALISTI



Cambia il movimento



PREFRIGERAZIONE

Media Partner



un accento inconfondibile

Il *Memoria Festival* nasceva due anni fa come momento fondativo della ricostruzione di Mirandola: accanto alla ricostruzione fisica degli edifici, esso lanciava un'idea di rinascita attraverso la cultura e la conoscenza che fosse contemporaneamente una festa della città, orgogliosa della propria identità e proiettata verso il futuro.

Quest'anno il Festival ritorna nella sua forma estesa su quattro giornate articolate in "cerchi della conversazione", riaffermando la propria vocazione multidisciplinare che spazia tra letteratura e storia, fotografia e cinema, musica e spettacolo, con momenti dedicati alla memoria del gusto e dei sapori.

Mentre si ripropone dunque con un format consolidato, il *Memoria Festival* appare nel contempo in evoluzione: da un lato riafferma il rapporto con le realtà economiche e produttive del territorio che operano questa volta anche come soggetti portatori di una propria proposta culturale; dall'altro rafforza la vocazione memoriale correlando la rievocazione della "grande storia" alla storia locale prossima e lontana nel tempo, legata a vicende, personaggi e tradizioni oggi patrimonio di una cultura davvero sovranazionale.

Nella compresenza di questi due orizzonti, Mirandola si presenta allora come un luogo che è anche un punto di vista, una prospettiva orientata sul mondo, realizzando in senso non nostalgico ma progressivo la propria ambizione a diventare "la città della memoria".

Maino Benatti
Sindaco di Mirandola

A guidare il dialogo a più voci di questa edizione ampia del *Memoria Festival* è ancora una volta la struttura dei cerchi tematici, ognuno dedicato a un aspetto, un'interpretazione, una suggestione scaturita dalla memoria, che funziona in modo analogo ai cerchi su uno specchio d'acqua dopo aver gettato un sasso: non appena messi in moto da quell'evento si riproducono ed espandono sempre di più. Ecco allora che per raccontare ed estendere progressivamente il raggio d'azione delle conversazioni, le lezioni magistrali, i dibattiti e gli incontri con gli autori sono racchiusi in 8 cerchi: **I. PICO E OLTRE; II. STORIA E MEMORIA; III. MNEMOSYNE; IV. MEMORIA, SCIENZA E MEDICINA; V. DIALOGHI; VI. VIVA VOCE; VII. UNA LEZIONE; VIII. TERRITORI.**

Nel Festival la riflessione sulla memoria passa anche attraverso il linguaggio della musica, del teatro, del cinema e della televisione. In questa manifestazione la memoria diviene poi oggetto di giochi e di laboratori, ma anche di esercizi e di allenamento, perchè la memoria è un bene prezioso, da conservare e tutelare, quale presupposto fondamentale della consapevolezza del nostro presente.

Comitato scientifico

Presidente
Ernesto Franco
letteratura

Lina Bolzoni
filosofia, arte della memoria

Gian Piero Brunetta
cinema

Sandro Cappelletto
musica, teatro e spettacolo

Francesco Dal Co
architettura, urbanistica

Alberto Melloni
storia, religione

Marino Niola
*antropologia, tradizione
enogastronomica*

Alberto Oliverio
medicina, biologia

Roberto Balzani
storia

Presidente del Consorzio per il Festival della Memoria

Giuliano Albarani

Direttore del Memoria Festival

Giampaolo Ziroldi

Segreteria organizzativa

Comune di Mirandola Ufficio Cultura
Elena Benatti
Benedetta Lugli

Si ringraziano

Consulta del Volontariato
del Comune di Mirandola

Ada Costa
Laura Clelia Ferraresi
Paola Ferraresi
Roberta Modena
Nicoletta Razzaboni

Personale degli uffici
del Comune di Mirandola

Polizia Municipale di Mirandola

Vigili del Fuoco Volontari

Dirigenti scolastici e studenti
dell'Istituto Superiore Statale "G. Galilei"
e Istituto di Istruzione Superiore "G. Luosi"

Apim Estintori Mirandola

Allestimenti

Studio cittaarchitettura

Sito internet e grafica

Studio KINA

Comunicazione e ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Giovedì 7 giugno 2018

Tutti
gli appuntamenti
sono a ingresso
gratuito

16.00 Tenda della Memoria Inaugurazione del Memoria Festival

17.00 Tenda della Memoria

VII cerchio - Una lezione

Le immagini della giustizia Con **Gustavo Zagrebelsky**

Che cos'è la giustizia? Che immagine ne abbiamo e che cosa a sua volta essa rispecchia delle nostre vite, della società, del nostro tempo? Il giurista Gustavo Zagrebelsky accompagna alla riscoperta, al ricordo dei tanti volti e delle diverse rappresentazioni di questa dea bendata e delle nuove sfide che il diritto deve affrontare.

17.00 Spazio giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo, narrazioni

In collaborazione con Gulliver

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (*Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?*), giochi da tavolo (*Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle*) e narrazione di storie (da Esopo a Gianni Rodari).

Laboratori: costruiamo i giochi di una volta. Laboratorio creativo per scoprire e costruire insieme i giochi che usavano i nostri nonni per divertirsi

In collaborazione con Gulliver

Alla scoperta e alla costruzione di giochi antichi, semplici e divertenti (*bilboquet, trottole, telefono senza filo, marionette*) che i bambini potranno portare a casa. E inoltre, alleniamo pazienza e memoria costruendo un telaio. *Dai 3 ai 6 anni*

17.00 Spazio esercizi di memoria

Giochi di giovani nel tempo: qui si allena la memoria!

In collaborazione con Asdam

Tonicare i muscoli della mente è come

andare in palestra: all'inizio si fatica ma i risultati pian piano arrivano e sono sempre più visibili. I giovanissimi hanno la possibilità di testare la propria memoria e scoprire quanto è atletica.

17.30 Cortile della Memoria

VI cerchio - Viva voce

"Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie". Il discorso di Robert Kennedy del 18 marzo 1968

Con **Bruno Cartosio**

Legge **Fabrizio Falco**

Tre mesi prima di essere ucciso, come il fratello, in un attentato, Robert Kennedy pronunciava uno dei più sentiti atti d'accusa contro la freddezza analitica e distante del Pil, che misura tutto eccetto ciò che rende la vita degna di essere vissuta. Uno scarto tra economia e vita reale oggi più attuale che mai.

17.30 Parco della Memoria

II cerchio - Storia e Memoria

In santità ostinata e contraria. Don Zeno e i "matti di Dio"

Con **Alberto Melloni**

Lo storico Alberto Melloni ricorda don Zeno, prete "fuori dagli schemi" nell'Italia degli anni Trenta e nel secondo dopoguerra, le cui scelte hanno spesso destato clamore. Come quella di occupare l'ex campo di concentramento Fossoli, teatro di morte e disumanità, e costruirvi una comunità di fratellanza.

18.30 Tenda della Memoria

VII cerchio - Una lezione

Memoria e noir

Con **Carlo Lucarelli**

Dal passato possono scaturire le storie più misteriose e intriganti, sia reali che inventate. La memoria di un fatto sconosciuto ai più, un ricordo improvvisamente riaffiorato, i trascorsi taciuti di un gruppo di persone: questi, spesso, gli ingredienti della suspense e delle atmosfere tipiche di polizieschi, thriller e noir.

18.30 Giardino di Pico

Il cerchio - Storia e Memoria

La falsa testimonianza della Shoah

Con **Walter Barberis**

La testimonianza della Shoah ha faticato a emergere ma finalmente, a distanza di anni, i reduci hanno iniziato a raccontare e si è entrati nell'era del testimone, della memoria protagonista. Tuttavia la comparsa della millanteria e di falsi testimoni della Shoah pone un nuovo interrogativo: è lecito e moralmente accettabile un discorso "virtuoso" basato sulla menzogna?

19.00 Parco della Memoria

V cerchio - Dialoghi

Memoria e verità

Con **Gian Carlo Caselli**

Dire "tutta la verità, nient'altro che la verità": è il solenne giuramento di chiunque deponga in tribunale. Ma la verità sopravvive davvero al tempo, all'oblio? E se una verità dimenticata torna alla luce, può riscrivere il passato, il presente? Il magistrato Gian Carlo Caselli propone una riflessione sul delicato rapporto tra memoria e verità.

20.30 Galleria La Fenice

Un esercizio di memoria:

Galà degli scacchi

A cura dell'associazione dilettantistica scacchistica Giambattista Lolli di Cavezzo. Gli scacchi sono probabilmente il più noto, classico e nobile fra i giochi che rafforzano memoria, ragionamento e capacità decisionali. Per la sera di apertura del Festival un gran torneo che eleva a centrale protagonista questo antichissimo gioco di strategia.

21.00 Spazio giochi di memoria

Memory Food. Il grande gioco della memoria sulla nostra tradizione alimentare

In collaborazione con Cir Food. Ai bambini il compito di misurarsi con i piatti, i sapori, i prodotti, i gusti da preservare in un entusiasmante gioco dei ricordi.
Dai 5 ai 10 anni

21.30 Cortile della Memoria

Il cerchio - Pico e Oltre

Lo studiolo di Giovan Francesco I Pico nel Castello di Mirandola e le perdute tavole di Cosmè Tura

Con **Franco Bacchelli, Marco Bertozzi, Maurizio Bonora, Giovanni Sassu**

In che ambiente studiava Giovanni Pico nel suo castello? Cosa vedevano i suoi occhi quando li sollevava dalle sudate carte? L'incontro descrive e commenta le decorazioni realizzate da Cosimo Tura, pittore di corte degli Estensi e fondatore della scuola ferrarese.

21.30 Gazebo degli Archi

VII cerchio - Una lezione

Memoria dell'informazione

Con **Francesco Merlo**

Le notizie patiscono la dittatura del tempo e l'attualità, così veloce e sfuggente, detta legge su ciò che si racconta. In un'epoca digitale e accelerata qual è il ruolo della memoria? Il giornalista Francesco Merlo invita a non dimenticare quanto proprio il ricordo di informazioni passate sia decisivo per decifrare il presente.

21.30 Tenda della Memoria

V cerchio - Dialoghi

La memoria del gusto

Con **Oscar Farinetti**
Marino Niola

L'evoluzione della gastronomia, l'ingresso di nuovi ingredienti, le mode alimentari, sono una parte significativa della storia culturale: ciò che mangiamo ci dice chi siamo, da dove veniamo. Marino Niola e Oscar Farinetti ripercorrono la memoria dei sapori e il loro rapporto con società e costume.

21.30 Parco della Memoria

La memoria in musica e teatro

Paradiso buio. Cent'anni di passione dello spettatore cinematografico

Monologo di **Enzo Valeri Peruta**

Andare al cinema è sempre un po' come entrare in un'altra dimensione, in cui è l'oscurità a illuminare la luce dello schermo: è grazie a quel buio che l'immersione totale

nella storia è possibile sino in fondo. L'attore e formatore Enzo Valeri Peruta racconta com'è cambiato il modo di essere spettatori nell'ultimo secolo.

22.00 Area della Musica

La memoria in musica e teatro

Memorie musicali. Come Bach mi ha salvato la vita

Ramin Bahrami

dialoga al pianoforte con

Sandro Cappelletto

Con il sostegno di B.Braun Avitum Italy l'infanzia nell'Iran degli ayatollah dove la musica è proibita, il sogno di passeggiare con Bach, le bombe della guerra Iran-Iraq combattute con le note proprio di Bach. La vita di Ramin Bahrami, uno dei più

talentuosi pianisti sulla scena internazionale e tra i maggiori interpreti contemporanei del compositore tedesco, sembra lo spartito di un destino.

23.00 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

L'atalante

Proiezione del film di Jean Vigo

In collaborazione con la Cineteca

di Bologna

Una storia d'amore in viaggio su una chiatte che risale il fiume: considerato tra i massimi capolavori del cinema francese degli anni Trenta, *L'atalante* racconta le vicissitudini degli sposi Jules e Juliette, la loro vita in navigazione insieme a un vecchio marinaio giramondo, una fuga improvvisa e l'atteso ritorno.

Venerdì 8 giugno 2018

10.00 Giardino di Pico

Il cerchio - Storia e Memoria

Ebrei e l'Italia

Con Lilliana Picciotto

Cosa sapevano gli ebrei in Italia, come anche la gente comune, della Shoah che infuriava nell'Europa nazista? Offrire loro soccorso era una forma di resistenza civile? Quanti e come sopravvissero allo sterminio? La storica Lilliana Picciotto porta al Festival testimonianze toccanti e una ricca documentazione tutta da scoprire.

10.30 Tenda della Memoria

Il cerchio - Storia e Memoria

La Shoah e la nascita di Israele

Con Sergio Luzzatto

Lo Stato di Israele, diventato indipendente nel 1948, ha un indubbio legame con l'Olo-

causto e tutto ciò che, per i sopravvissuti, ha significato l'aver un proprio luogo sicuro, riconosciuto, in cui ricostruire una vita. Lo storico Sergio Luzzatto racconta l'avventura di centinaia di bambini scampati alla Soluzione finale.

10.30 Gazebo degli Archi

VIII cerchio - Territori

Le Memorie della terra

Con Franco Farinelli

La geografia, sempre più bistrattata a scuola e spesso data per scontata, ha invece un ruolo di primo piano per comprendere come il nostro mondo sta cambiando. Il geografo Franco Farinelli racconta quali sono le memorie della terra e perché senza queste tracce non possiamo intraprendere alcun cammino.

15.30 Giardino di Pico

VIII cerchio - Territori

Memoria di Terre, Popoli e Dei

Con **Monika Bulaj**

Fotografa, giornalista, documentarista, Monika Bulaj lavora da sempre sui confini delle fedi, sui popoli nomadi, le minoranze etniche e religiose, i diseredati: a Mirandola porta la sua riflessione su vecchie e nuove frontiere e sulla memoria che spesso accomuna popoli divisi da linee tracciate dalla storia o dalla politica.

16.00 Cortile della Memoria

II cerchio - Storia e Memoria

I vinti di Vittorio Veneto

Con **Mario Isnenghi**

"Rosso del sangue del nemico altero, il Piave comandò: Indietro, va', straniero!" Recita così uno dei versi della *Canzone del Piave*, uno dei canti più conosciuti della Prima Guerra Mondiale che ne ripercorre alcune tappe salienti. E così fa anche Mario Isnenghi, a cento anni dalla fine del primo conflitto bellico.

16.30 Gazebo degli Archi

III cerchio - Mnemosyne

Ribelli contro Roma. Gli schiavi, Spartaco e l'altra Italia

Con **Giovanni Brizzi, Carlo Galli**

Ancora oggi, il nome di Spartaco è conosciuto come il simbolo della rivolta degli schiavi contro gli oppressori. Eppure, come racconta lo storico Giovanni Brizzi, è probabile che al cuore del conflitto innescato dal celebre gladiatore ribelle ci fossero i diritti delle popolazioni italiche che reclamavano la cittadinanza.

17.00 Spazio giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo, narrazioni

In collaborazione con Gulliver

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (*Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?*), giochi da tavolo (*Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle*) e narrazione di storie (da Esopo a Gianni Rodari).

Laboratori: costruisci una storia

In collaborazione con Gulliver

Al termine del laboratorio i bambini portano

a casa una tessera della storia, perché anche "domani" possano tenere viva la memoria collettiva, comprendendo l'importanza che può avere una parola "regalata" all'altro.

Dai 3 ai 6 anni

17.00 Spazio esercizi di memoria

Giochi di giovani nel tempo: qui si allena la memoria!

In collaborazione con Asdam
Tonificare i muscoli della mente è come andare in palestra: all'inizio si fatica ma i risultati pian piano arrivano e sono sempre più visibili. I giovanissimi hanno la possibilità di testare la propria memoria e scoprire quanto è atletica.

17.30 Tenda della Memoria

I cerchio - Pico e Oltre

Il pensiero degli umanisti

Con **Massimo Cacciari**
Raphael Ebgi

L'umanesimo è stato un progetto culturale, una rivoluzione che ha riscritto sia il passato che la prospettiva del futuro. Da Dante a Petrarca, da Leon Battista Alberti a Marsilio Ficino e Pico della Mirandola, da Savonarola a Leonardo e Machiavelli, si va alla riscoperta di una svolta epocale nella nostra cultura.

18.00 Libreria Amemì

Via Verdi, 51

"Sei un mito!"

Con **Lucia Tanzi**

A cura della libreria Amemì di Mirandola
Il mito svolge una funzione che attraverso l'intera storia dell'umanità, senza fermarsi alla storia più antica, delimitando sempre di fatto ciò che appartiene all'uomo, alle sue vicende, alle sue credenze e alle sue aspirazioni. Dopo una breve introduzione al mito, una lettura evocativa aiuterà i bambini a disegnare e a caratterizzare il proprio eroe mitologico.

Da 8 anni

18.30 Parco della Memoria

VI cerchio - Viva voce

Memoria come identità

Con **Federico Buffa**

Con il sostegno di CPL CONCORDIA Group
Lo sport, a saperlo raccontare, è il luogo in cui ambizione, storia e fatica si incontrano. È quello delle grandi imprese e dei piccoli

riscatti, delle sconfitte che segnano ma soprattutto in-segnano. A parlarne è il cronista Federico Buffa durante uno storytelling sportivo tra memoria e identità.

19.00 Galleria La Fenice

V cerchio - Dialoghi

Memorie aziendali: forme di conoscenza e modelli di organizzazione

Con **Guido Zaccarelli**
Francesca Corrado

Dal Medioevo, epoca in cui il potere era concentrato nelle mani di pochi, all'età moderna, dominata da un continuo flusso di informazioni e possibilità. Guido Zaccarelli e Francesca Corrado descrivono i benefici di un modello relazionale che favorisca la nascita di una cultura liquida globalizzata in cui è l'uomo, con i suoi bisogni e le sue esigenze, ad essere al centro dell'interesse collettivo.

21.00 Spazio giochi di memoria

Memory Food. Il grande gioco della memoria sulla nostra tradizione alimentare

In collaborazione con Cir Food

Ai bambini il compito di misurarsi con i piatti, i sapori, i prodotti, i gusti da preservare in un entusiasmante gioco dei ricordi.

Dai 5 ai 10 anni

21.00 Spazio esercizi di memoria

Un esercizio di memoria: proviamo con gli scacchi

Lezioni individuali e curiosità

A cura dell'associazione dilettantistica scacchistica Giambattista Lolli di Cavezzo

Tutti possono qui provare a giocare a scacchi ricevendo lezioni per imparare a come potenziare la memoria misurandosi in un avvincente "battaglia" sulla scacchiera. Per bambini e adulti.

21.00 Concordia s/S Piazza 29 Maggio

Il monastero delle memorie perdute Marcello Simoni

dialoga con **Luca Marchesi**

La memoria come chiave per dischiudere verità nascoste e orizzonti narrativi: uno

degli autori di gialli storici più amati invita il pubblico a seguirlo sulle tracce dell'inquisitore Girolamo Svampa per addentrarsi nelle tecniche della suspense come nei meandri di tempi e ricordi perduti, fra atmosfere gotiche e colpi di scena.

21.30 Tenda della Memoria

VI cerchio - Viva voce

Ricordando una storia privata

Con **Dori Ghezzi,**
Giordano Meacci,
Francesca Serafini

Dori Ghezzi, compagna storica di Fabrizio De André, racconta la sua vita e il suo rapporto con il più carismatico cantautore italiano. Una storia privata che appartiene anche all'immaginario di tutti noi. Insieme a lei, Giordano Meacci e Francesca Serafini, autori e sceneggiatori del film *Non essere cattivo* e di *Principe libero*, miniserie di due puntate su De André, andata in onda su Rai 1.

21.30 Giardino di Pico

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Stress e memoria

Con **Enrico Alleva**

Cosa accade alla nostra mente quando siamo sotto stress? E in cosa consiste esattamente? Quali comportamenti influiscono su questo stato alterato? L'etologo Enrico Alleva spiega come il sistema nervoso reagisce a questo genere di "sovraccarico" e quali sono le conseguenze sulle nostre facoltà mnemoniche.

21.30 Cortile della Memoria

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Memoria delle immagini, Memoria delle parole

Con **Lamberto Maffei**
Lina Bolzoni

Con il sostegno di Bellco is now part of Medtronic

Scienza e filosofia si incontrano: una tradizione antichissima, l'arte della mnemotecnica, e una nuova frontiera, quella dischiusa dalle neuroscienze. Cosa sappiamo sul funzionamento del nostro cervello e sull'elaborazione dei ricordi? Come possiamo migliorare l'efficacia della memoria? E fino a che punto è davvero auspicabile un futuro in cui la nostra mente non abbia più segreti?

22.00 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

La prima repubblica non si scorda mai

Gennaro Nunziante

dialoga con **Tatti Sanguineti**
e **Gian Piero Brunetta**

Inizia con queste parole la canzone della colonna sonora del film *Quo vado?* con Checco Zalone, diretto da Gennaro Nunziante. Al Memoria Festival il regista ne parla con i critici cinematografici Tatti Sanguineti e Gian Piero Brunetta, per un incontro al confine fra comicità e ritratto sociale.

22.00 Area della Musica

La memoria in musica e teatro

"I peccati" di Gioacchino Rossini

Con **Cinzia Forte**

Marco Scolastra,
Sandro Cappelletto

Quali sono i "peccati" di Rossini? Quelli *de Vieillesse*, cioè di vecchiaia, i brani che rappresentano al meglio l'ultimo periodo di creatività del compositore pesarese. A Mirandola rivivono grazie all'interpretazione di tre professionisti del panorama musicale. Spettacolo in prima esecuzione assoluta.

Sabato 9 giugno 2018

10.00 Parco della Memoria

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Memoria e invecchiamento: tra normalità e patologia

Convegno a cura della Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Un incontro alla presenza di numerosi studiosi per capire come mantenere giovane il cervello e affrontare i disturbi cognitivi.

11.00 Tenda della Memoria

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Il distretto biomedicale:

la memoria del futuro

Con **Massimo Dominici**
Ilaria Vesentini

Con il sostegno di Baxter, B.Braun Avitum Italy, Bellco is now part of Medtronic, Confindustria Emilia Area Centro, Fresenius Hemocare Italia, Haemotronic, LivaNova, Rigenerand, Sidam, Tecna

Le cellule staminali sono quasi magiche: hanno in sé la memoria di tutti i possibili

tessuti nei quali potrebbero svilupparsi, anche se solo uno sarà il loro futuro. È scienza, ma il progresso ci proietta verso la fantascienza: l'ematologo e oncologo Massimo Dominici intervistato dalla giornalista Ilaria Vesentini svela al pubblico le frontiere del biomedicale.

11.00 Cortile della Memoria

V cerchio - Dialoghi

Elogio della Costituzione

Con **Giovanni Maria Flick**
Francesco Clementi

A settant'anni dall'entrata in vigore della nostra Carta fondamentale, il giurista Giovanni Maria Flick e il docente di diritto pubblico Francesco Clementi ne ricordano le origini, gli obiettivi dei padri costituenti e spiegano perché è una Signora che non invecchia mai, il cui aiuto è indispensabile per una società che voglia dirsi davvero equa, giusta e solidale.

12.00 Galleria La Fenice

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Open Lab del Distretto Biomedicale

A cura di Baxter, B.Braun Avitum Italy, Bellco is now part of Medtronic, Fresenius Hemocare Italia, Haemotronic, LivaNova, Sidam, Tecna

Un laboratorio aperto al pubblico dalle ore 12.00 alle ore 18.00 in cui varie aziende del distretto del Biomedicale presentano le rispettive realtà produttive, tra eccellenza del presente, progetti del futuro e memoria del passato.

15.00 Gazebo degli Archi

II cerchio - Storia e Memoria

Resistenza in città

Con **Santo Peli**

Com'è stata la Resistenza nelle città? Lo storico Santo Peli porta a Mirandola la memoria dei Gap (Gruppi di azione patriottica). Diretti dal partito comunista, operavano con uccisioni mirate, attentati dinamitardi, rappresaglie, e per questo ancora oggi sono oggetto di una memoria divisa, di un racconto storiografico controverso e inevitabilmente politicizzato.

15.00 Spazio esercizi di memoria

Quanto è sano il tuo cervello?

Test per misurare la tua memoria, stili di vita e riflessioni

A cura di Asdam, Azienda Unità Sanitaria Locale di Mirandola, Lions Club Mirandola
Un'occasione per capire come sta la nostra memoria e come fare a mantenerla sana.

15.30 Giardino di Pico

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

La memoria dell'universo

Con **Guido Tonelli**
Giovanni Caprara

L'universo ha una memoria: ricordi ancestrali che gli strumenti scientifici cercano di sondare e interpretare. Il fisico Guido Tonelli, intervistato dal giornalista Giovanni Caprara, condivide con il pubblico ciò che finora sappiamo della nascita e dell'infanzia di tutto quello che scorgiamo (e soprattutto immaginiamo) quando alziamo gli occhi verso il cielo.

15.30 Cortile della Memoria

I cerchio - Pico e Oltre

L'Epistolario di Giovanni Pico

Con **Giancarlo Garfagnini**

Chi scriveva a Giovanni Pico e cosa rispondeva il celebre umanista? Gli epistolari fra rappresentanti così di spicco di una temperie culturale costituiscono una miniera di conoscenza, dettagli e curiosità senza i quali la storia resterebbe mera cronaca. Lo studioso Giancarlo Garfagnini accompagna alla scoperta di quelle pagine.

16.30 Parco della Memoria

VII cerchio - Una lezione

Il ritratto da Raffaello a Wharol

Con **Vincenzo Trione**

L'arte visiva cattura, descrive, eternizza: in un certo senso, cristallizza la memoria. Muovendosi tra le trame del tempo, dallo stile di Raffaello all'avanguardia di Wharol, Vincenzo Trione "dipingere" per il pubblico di Mirandola l'evoluzione del ritratto, usando le parole come fossero i colori di una variopinta tavolozza.

16.30 Gazebo degli Archi

III cerchio - Mnemosyne

La ragazza di Lesbo

Con **Silvia Romani**

Saffo componeva i suoi carmi guardando Troia, all'orizzonte. Nella poesia della poetessa di Lesbo ricordare è prima di tutto memoria sensoriale dei luoghi e il passato è materia tangibile, tattile, diffusa. Così la memoria finisce per essere una faccenda assai più seria del semplice rammemorare: significa sopravvivere, oltre il tempo e lo spazio.

17.00 Spazio giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo, narrazioni

In collaborazione con Gulliver
I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (*Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?*), giochi da tavolo (*Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle*) e narrazione di storie (da Esopo a Gianni Rodari).

Laboratori: costruisci una storia

In collaborazione con Gulliver
Al termine del laboratorio i bambini portano

a casa una tessera della storia, perché anche “domani” possano tenere viva la memoria collettiva, comprendendo l'importanza che può avere una parola “regalata” all'altro.
Dai 3 ai 6 anni

17.00 Spazio esercizi di memoria

Giochi di giovani nel tempo: qui si allena la memoria!

In collaborazione con Asdam
Tonificare i muscoli della mente è come andare in palestra: all'inizio si fatica ma i risultati pian piano arrivano e sono sempre più visibili. I giovanissimi hanno la possibilità di testare la propria memoria e scoprire quanto è atletica.

17.30 Cortile della Memoria

VIII cerchio - Territori

La memoria delle lingue povere Donatella Di Pietrantonio Angela Rastelli

dialoga con
Può una lingua conservare una sua memoria? E quanto di questa si riflette su chi la utilizza, riportando a galla sentimenti e dando forma a modi di vivere? Vincitrice del Premio Campiello con un romanzo, *L'Arminuta* (Einaudi), che già dal titolo traccia un collegamento tra lingua e sentimenti, Donatella Di Pietrantonio dialoga con l'editor Angela Rastelli.

18.00 Gazebo degli Archi

I cerchio - Pico e Oltre

Perché Mirandola batté moneta? Giovanni Francesco Il Pico (1469-1533): gli scritti, la zecca e le immagini del potere

Con Lucia Travaini

Le monete sono indistruttibili segni della memoria del potere e della gente che le utilizzò. Conoscendone un poco il lessico, tutti possono capire il linguaggio di questi segni, basta saperli interrogare con le giuste domande. Mirandola offre un esempio privilegiato su questo tema, con uno sguardo storico che ci conduce al di là delle Alpi.

18.00 Giardino di Pico

II cerchio - Storia e Memoria

Cinquant'anni dopo. I Beatles e il '68

Con Ferdinando Fasce

“Dici di volere una rivoluzione, ebbene,

sappi, che tutti vogliamo cambiare il mondo. Ma quando parli di distruzione, ebbene, sappi che non puoi contare su di me.” Sono bastati due versi perché i Beatles forgiassero la grammatica emotiva di una generazione in cerca di nuovi modelli a cui ispirarsi. Cinquant'anni dopo Ferdinando Fasce ne delinea a Mirandola i tratti determinanti.

18.30 Parco della Memoria

La memoria in musica e teatro

Il Diavolo e il suo Angelo

Con Giuliano Scabia

In prima assoluta, viene proiettato al Memoria Festival il film *Le Diable et son Ange* di Jean-Marie Richard su *Il Diavolo e il suo Angelo* (1979/1986), di Giuliano Scabia. La pellicola, girata a Parigi nel 1983, documenta l'azione durata quattro giorni attraverso le banlieues con salita finale alla Tour Eiffel. Giuliano Scabia, importante figura del teatro italiano, introduce la proiezione leggendo *Ma io insistetti per stare volando ancora un poco*, seconda lettera a Dorothea.

18.30 Cortile della Memoria

VI cerchio - Viva voce

Accendimi

Con Marco Presta

Quando Eugenio Finardi ne raccontava le qualità in una canzone, non immaginava che la radio potesse addirittura diventare la miccia che scompiglia un'esistenza. Ci ha pensato invece Marco Presta, voce di Radio2, che al Memoria Festival racconta la storia di una passione che sboccia via etere.

19.00 Tenda della Memoria

VIII cerchio - Territori

Memorie di storie di un tempo

Con Mauro Corona

La montagna ha la propria voce, udibile solo da coloro che sanno prestarle orecchio, con pazienza e attenzione. Mauro Corona, che dell'alpinismo ha subito il fascino, porta a Mirandola il suo sorprendente bagaglio di esperienze, trasmesso da anni attraverso le pagine dei suoi libri.

21.00 Spazio giochi di memoria

Giovanni Pico e l'angelo geloso

Con **Hélène Malard**

Con il sostegno di Associazione Enea Grilli

In un'Italia sferzata da guerre, fuoco e sangue, Giovanni Pico vuole stabilire la pace tra le persone sapienti. Kéroub, un angelo molto intelligente, lo osserva segretamente. Perché Dio ha affidato questo semplice progetto di concordia a un semplice mortale? La natura umana è più degna degli spiriti celesti? Attraverso una storia illustrata, andiamo in cerca di risposte con Hélène Malard.

Dai 9 anni

21.30 Gazebo degli Archi

VIII cerchio - Territori

Respirano i muri: memoria di case

Con **Paolo Di Stefano**
Massimo Siragusa

Le case vengono arredate, vissute, curate e a volte abbandonate, assorbono le vite di chi le abita e contemporaneamente le influenzano. Paolo Di Stefano e Massimo Siragusa intrecciano arte narrativa e suggestioni visive per portare alla luce la memoria dei luoghi che abitiamo.

21.30 Tenda della Memoria

VII cerchio - Una lezione

La memoria dentro le parole

Con **Stefano Bartezzaghi**

Con il sostegno di Coop Alleanza 3.0

“La memoria è un'arte surreale, non si mette in movimento se non le organizzate uno spettacolo sorprendente”. Parola di Stefano Bartezzaghi, affabulatore in grado di plasmare le parole a suo piacimento, la cui abilità, a Mirandola, si muove funambolica sul filo del ricordo.

21.30 Cortile della Memoria

VIII cerchio - Territori

In veglia e in sonno, dentro la nebbia

Con **Marco Belpoliti**

Gianni Celati e Luigi Ghirri ci raccontano entrambi la nebbia, quella condizione di smarrimento e di spaesamento che è tipica di chi vive nella Pianura. Marco Belpoliti prova a raccontare con le loro parole e immagini questa condizione e i suoi significati più profondi.

21.30 Giardino di Pico

III cerchio - Mnemosyne

La misura eroica

Con **Andrea Marcolongo**

Crescere è un viaggio: lungo, pericoloso e soprattutto entusiasmante. Giasone e Medea lo intraprendono con l'audacia degli eroi, la stessa con cui Andrea Marcolongo ce li racconta. Un incontro sulle ali della memoria tra gli spazi che la mente umana riempie di esperienza, dalla Grecia ai giorni nostri.

21.30 Galleria La Fenice

Cinema, televisione e memoria

Tellurica. Ricordi solidali e collettivi

Con **Matteo Merli**
Giuseppe Sepe
Mirco Marmioli

Tellurica è un progetto realizzato poco dopo il terremoto che nel maggio del 2012 ha colpito Mirandola e molte zone dell'Emilia Romagna. Ne è nato un film composto da dieci cortometraggi, di varia lunghezza e diretti da dieci diversi autori, con i quali portare sullo schermo idee, sentimenti, metafore, rappresentazioni in un esercizio di memoria solidale e orientato alla ripartenza.

21.30 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

Ricordi di cinema e teatro

Milena Vukotic

dialoga con **Gian Piero Brunetta**

Il legno del palcoscenico assorbe i ricordi, pulsa come un cuore che si contrae al ritmo delle emozioni che vive chi lo calca. Milena Vukotic racconta le esperienze di una vita passata tra i palchi teatrali e le riprese cinematografiche, dialogando con il critico e storico del cinema Gian Piero Brunetta.

22.00 Area della Musica

La memoria in musica e teatro

Memoria della tradizione

Concerto di **Ambrogio Sparagna**
con

L'Orchestra popolare italiana

Musicista ed etnomusicologo, Ambrogio Sparagna porta a Mirandola sonorità che giocano con il passato e invitano a riscoprirne i ritmi. Insieme all'Orchestra

popolare italiana, un concerto in cui gli strumenti tipici della musica tradizionale escono dalla dimensione della memoria per vestirsi dei timbri del presente.

23.00 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

Il gabinetto del dottor Caligari

Proiezione del film di Robert Wiene, in collaborazione con la Cineteca di Bologna

Uno dei capolavori assoluti del cinema muto: opera simbolo dell'espressionismo tedesco, antenata dei moderni thriller psicologici, secondo alcuni critici anche inconsapevole anticipatrice (nel 1920) della follia in cui di lì a poco sarebbero scivolati la Germania, l'Europa e il mondo intero.

Domenica 10 giugno 2018

10.00 Spazio esercizi di memoria

Giochi di giovani nel tempo: qui si allena la memoria!

In collaborazione con Asdam

Tonicificare i muscoli della mente è come andare in palestra: all'inizio si fatica ma i risultati pian piano arrivano e sono sempre più visibili. I giovanissimi hanno la possibilità di testare la propria memoria e scoprire quanto è atletica.

10.30 Giardino di Pico

III cerchio - Mnemosyne

Ammirando la sirena. Persistenza del mito

Con **Elisabetta Moro**
Gian Piero Brunetta

Un dialogo sulla creatura mitologica che continua ad abitare il nostro immaginario assumendo sempre nuove sembianze. Una figura misteriosa, che fonda l'essenza sulla seduzione in contrasto alle regole della ragione, che qui viene rievocata anche mediante le rappresentazioni offerte dal cinema.

11.00 Gazebo degli Archi

III cerchio - Mnemosyne

Catullo. L'amico. L'amato

Con **Alessandro Fo**

A Catullo, il professor Fo è legato dalla vocazione poetica e dalla puntuale opera di

studio e traduzione, valsegli il prestigioso premio che proprio dal poeta romano deve il suo nome. Tra storia, classicità e memoria, la Roma del I secolo a.C. irrompe nella contemporanea Mirandola.

11.00 Parco della Memoria

VIII cerchio - Territori

Immagina Mirandola.

Costruire la memoria futura

Con **Roberto Ganzerli**
Marco Rebecchi

Con il sostegno di Aimag

Un incontro durante il quale vengono illustrati i risultati del percorso partecipato che ha coinvolto la popolazione mirandolese impegnata nella fase di ricostruzione dopo l'evento sismico del 2012. Un esercizio di equilibrio tra salvaguardia della memoria e nuove prospettive future.

11.30 Tenda della Memoria

VI cerchio - Viva voce

Divorare il cielo

Reading di **Paolo Giordano**

Tre estati che si susseguono e si rincorrono, una giovinezza che cresce, esplose, matura. A 10 anni dall'esordio con *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori) il Premio Strega Paolo Giordano torna con un romanzo di formazione da cui, a Mirandola, propone un intenso reading.

15.00 Parco della Memoria

VII cerchio - Una lezione

Traumi della memoria

Con **Remo Bodei**

Vi sono situazioni che, come spartiacque, separano il prima dal dopo e inducono a riformulare, cancellare o reinventare i ricordi. Per il pubblico del Festival, Remo Bodei analizza i traumi della memoria in riferimento a tre esperienze cruciali: il primo conflitto mondiale, un'ipotesi sulla genesi dell'opera d'arte, i gulag sovietici nel periodo staliniano.

15.00 Gazebo degli Archi

VII cerchio - Una lezione

Scrutando la rete dei luoghi.

Ricordando Giuseppe Pederiali

Con **Giulio Iacoli**

Marinaio, programmatore, giornalista, scrittore di talento, Giuseppe Pederiali ha vissuto tante vite, cercando in ognuna il senso più intimo e profondo dello stare al mondo. Emiliano di nascita e cultura, a 5 anni dalla scomparsa il suo ricordo è affidato a Giulio Iacoli.

15.30 Giardino di Pico

II cerchio - Storia e Memoria

Il caso Moro

Con **Miguel Gotor**

Sono trascorsi 40 anni dal rapimento di Aldo Moro e in questo lasso di tempo l'inchiesta giudiziaria ha ceduto il passo all'indagine storiografica, di cui Gotor è maestro. Tra storia e memoria, un incontro per ripercorrere, analizzare e capire i 55 giorni che tennero l'Italia con il fiato sospeso.

16.00 Cortile della Memoria

II cerchio - Storia e Memoria

Il cammino conteso: industria e politica dalle origini all'Italia contemporanea

Con **Patrizio Bianchi**
Fulvio Cammarano

Centralismo e autonomie locali, governabilità e rappresentatività, ruolo delle istituzioni e loro qualità: fin dall'Unità, lo sviluppo italiano reca in sé una forte componente dualistica. A definirne tratti salienti e conseguenze sono Patrizio Bianchi e Fulvio Cammarano, in un incontro a cavallo tra economia e storia.

16.00 Tenda della Memoria

Cinema, televisione e memoria

Un attore e la memoria

Anna Galiena

dialoga con **Ennio Bispuri**
e **Mario Patanè**

Più di 90 film, un Nastro d'Argento, la vita tra Europa e America, due mariti ("l'uomo giusto al momento sbagliato e l'uomo sbagliato al momento giusto"): Anna Galiena ha interpretato ruoli diversi e complessi, nella vita e sullo schermo. A Mirandola esplora i legami tra memoria e recitazione dialogando con Mario Patanè, attore, e il critico e studioso di cinema Ennio Bispuri.

16.30 Parco della Memoria

II cerchio - Storia e Memoria

Chi è nato tondo nun può muri quadrato

Fortunato Cerlino

dialoga con **Marco Peano**

Cosa occorre per essere felici? Fortunato Cerlino una risposta ce l'ha: avere il coraggio di cambiare. Svestiti i panni dello spietato Don Pietro Savastano, l'attore campano rientra nei propri e racconta - conversando con lo scrittore ed editor Marco Peano - perché non è sempre vero, come si dice a Napoli, che "chi è nato tondo nun può muri quadrato".

17.00 Spazio giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo, narrazioni

In collaborazione con Gulliver
I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (*Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?*), giochi da tavolo (*Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle*) e narrazione di storie (da Esopo a Gianni Rodari).

Laboratori: costruisci una storia

In collaborazione con Gulliver
A termine del laboratorio i bambini portano a casa una tessera della storia, perché anche "domani" possano tenere viva la memoria collettiva, comprendendo l'importanza che può avere una parola "regalata" all'altro.
Dai 3 ai 6 anni

17.00 Spazio esercizi di memoria

Giochi di giovani nel tempo: qui si allena la memoria!

In collaborazione con Asdam

Tonicare i muscoli della mente è come andare in palestra: all'inizio si fatica ma i risultati pian piano arrivano e sono sempre più visibili. I giovanissimi hanno la possibilità di testare la propria memoria e scoprire quanto è atletica.

17.00 Gazebo degli Archi

IV cerchio - Memoria, scienza e medicina

Cervelli che contano

Con **Giorgio Vallortigara**

Un chilo e mezzo. È il peso della macchina più straordinaria dell'intero universo, vale a dire il nostro cervello, un intricato groviglio di neuroni e sinapsi. Quante delle sue potenzialità sfruttiamo? E quante ne conosciamo? Giorgio Vallortigara, neuroscienziato, fa luce sulla più affascinante e misteriosa delle nostre componenti.

17.30 Giardino di Pico

III cerchio - Mnemosyne

Ulisse nel racconto di Penelope, Calipso, Nausicaa e Circe

Con **Giulio Guidorizzi**

La moglie fedele, la ninfa innamorata, la giovane timida, la maga ammaliatrice: il poliedrico Ulisse interpreta per ognuna di esse un ruolo, intuendo subito quali corde emotive pizzicare. Tra mito e leggenda, il grecista Giulio Guidorizzi guida il pubblico alla scoperta dell'eroe omerico visto attraverso gli occhi delle donne che lo hanno amato.

18.00 Tenda della Memoria

V cerchio - Dialoghi

Memoria nella politica

Con **Piero Fassino**
Ferruccio de Bortoli

"L'uomo è per natura un animale politico", scrisse Aristotele. I meccanismi che governano l'arte del governo della cosa pubblica sono antichi, a volte mutevoli, sicuramente complessi. Nell'agone mirandolese ne discutono due professionisti di politica e giornalismo, Piero Fassino e Ferruccio de Bortoli.

18.30 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

Ricordi di un mondo lontano: lo spettacolo in Italia dal dopoguerra agli anni '50

Con **Isa Barzizza**
Ennio Bisपुरi

Isa Barzizza è stata senza dubbio una delle più importanti protagoniste dello spettacolo in Italia a partire dal dopoguerra del secolo scorso. Scoperta da Macario, divenne presto la beniamina del teatro leggero italiano, ricevendo una formidabile consacrazione lavorando a lungo con Totò. Isa Barzizza rievoca così un'intera stagione sociale e culturale del nostro Paese in un affascinante dialogo di memorie con uno dei massimi studiosi di Totò, Ennio Bisपुरi.

19.00 Spazio giochi di memoria

La casa delle Cose

Con **Gianpaolo Trevisi**

Le Cose devono avere la "C" maiuscola, come testimonianza della vita e non come merce di consumo. Si parla di una "pazza" famiglia romanticamente fuori dagli schemi di quest'epoca dell'aggiornamento continuo, dove le cose hanno mesi, giorni e ore contate.

Dai 6 anni

21.00 Spazio giochi di memoria

La memoria dei colori. Un viaggio nell'arte e nella storia

Con **Valentina Zucchi**

A cura di MUS.E Firenze

Con il sostegno di Associazione Enea Grilli
Ma ci ricordiamo i colori?

Il nero è un colore speciale: ricco, splendente ed elegante, da una parte; severo, giudizioso e solenne dall'altra; il verde dà energia, distende, rinfranca, pulisce, cura; il giallo è il colore della luce, quello del sole...

Con loro un grande viaggio nell'arte e nella storia.

Da 6 a 11 anni

21.30 Parco della Memoria

La memoria in musica e teatro

Il canale degli spiriti benigni

Con **Vito** e **Saverio Mazzoni**

Con il sostegno del Consorzio della Bonifica Burana

Novità teatrale di Maurizio Garuti, Vito e Saverio Mazzoni interpretano un testo che dà vita alla lunga lotta che nella Bassa ha opposto uomini e acqua, a partire dal canale Foscatello, antesignano delle opere di bonifica che hanno reso vivibile la pianura tra Bologna, Ferrara e Modena. Una pièce che affronta, in chiave moderna, un nodo del nostro paesaggio ambientale e mentale.

21.30 Gazebo degli Archi

I cerchio - Pico e Oltre

Presentazione del "Dialogus de adoratione" di Giovan Francesco Pico

Con **Alessia Contarino**

Terminato nel 1524, il *Dialogus de adoratione* è, allo stato attuale, la prima e unica opera in cui Gianfrancesco Pico della Mirandola espone chiaramente la propria posizione sulla Riforma riportando anche esempi delle prime reazioni ad essa dei letterati italiani. La studiosa Alessia Contarino guida alla scoperta e comprensione di questo preziosa testimonianza.

21.30 Tenda della Memoria

VI cerchio - Viva voce

Superficie

Con **Luciana Littizzetto**
Diego De Silva

Con il sostegno di Cima

Il luogo comune non è più una frase fatta, ma un pensiero che racconta di una nostra incapacità di parlare effettivamente con competenza restando, quindi, sempre in superficie. Diego De Silva gioca con la nostra stupidità e la nostra intelligenza attraverso frasi il cui accostamento produce cortocircuiti comici e spiazzanti. Chiacchiere e letture a due voci tra l'autore e Luciana Littizzetto.

21.30 Giardino di Pico

VIII cerchio - Territori

Storie fantastiche di isole vere

Con **Ernesto Franco**

A partire dalle avventurose puntate dell'omonima trasmissione su Rai Radio3, Ernesto Franco passa da quel microfono a quello del Festival per raccontare l'intreccio di realtà storica, geografia, immaginazione e leggende. Perché ogni isola è un essere anfibio e paradossale, solitario ma apertissimo ai nuovi arrivi, un mondo a sé ricco di magia.

22.00 Area della Musica

La memoria in musica e teatro

La musica è pericolosa. Percorsi di ricordi musicali

Concerto di **Nicola Piovani**
(direzione e pianoforte)

con **Marina Cesari** (sax/clarinetto)
Pasquale Filastò (violoncello/
chitarra) **Ivan Gambini** (batteria/per-
cussioni) **Marco Loddo** (contrabbas-
so) **Rossano Baldini** (tastiere)

Con il sostegno di CPL CONCORDIA Group "La musica è pericolosa": lo disse una volta Federico Fellini a Nicola Piovani. A Mirandola il compositore Premio Oscar si esibisce ripercorrendo, tasto dopo tasto, "percorsi di ricordi musicali".

23.00 Parco della Memoria

Cinema, televisione e memoria

La corazzata Potëmkin

Proiezione del film di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn, in collaborazione con la Cineteca di Bologna

Cosa rende tale "un classico"? In materia di libri, sosteneva Calvino, il fatto che tutti dicano di "rileggere" e mai di "leggere" l'opera in questione. Applicando al cinema questa riflessione, *La corazzata Potëmkin* è un film che si "rivede", dunque un classico. E, a Mirandola, la sua proiezione è anche l'ultimo evento del Memoria Festival.

LA MEMORIA IN MOSTRA

Via Castelfidardo

UNA STORIA MODERNA. LE MIGRAZIONI NELLE FOTOGRAFIE DI RODRIGO PAIS

Rodrigo Pais, ritenuto fra i migliori fotografi del dopoguerra, esercitò la sua attività professionale di fotoreporter per più di cinquant'anni. Questa mostra si concentra su due fasi del fenomeno migratorio italiano tra gli anni '50 e gli anni '90: gli italiani che emigravano verso l'estero e le prime immigrazioni di clandestini verso l'Italia. Un'indagine sul passato per riflettere sul presente e sul futuro.

Via Castelfidardo

COPY IN ITALY. AUTORI ITALIANI NEL MONDO DAL 1945 A OGGI

Da Primo Levi a Umberto Eco, da Italo Calvino a Roberto Saviano, da Giovannino Guareschi ad Andrea Camilleri, da Giuseppe Tomasi di Lampedusa a Gianni Rodari, l'Italia del secondo dopoguerra ha esportato una lunga serie di autori le cui opere si sono impresse nella memoria collettiva. Questa mostra segnala come i grandi autori abbiano avuto un ruolo determinante nella diffusione dell'italianità all'estero e il profondo cambiamento editoriale che si è concretizzato dal 1945 in poi.

Via Castelfidardo

UN PERCORSO DI RISTORAZIONE. STORIA E MEMORIA DELL'AZIENDA MENÙ

Dal salumificio fondato a Cavezzo, in provincia di Modena, nel 1932 a una realtà leader al servizio della ristorazione, passando per i gravi danni creati dal sisma del 2012. Un album fotografico di un piccolo esemplare viaggio nella memoria.

Via Castelfidardo

SULLE TRACCE DEL CAVALLO D'ACCIAIO MEMORIE DI PAESAGGI LOCALI

A 50 anni dalla dismissione della ferrovia Modena-Mirandola-Finale Emilia la mostra aiuta a scoprire cosa resta e cosa si è modificato-stratificato di questo percorso ferroviario sia dal punto di vista architettonico che paesaggistico.

Fotografie di Giancarlo Polacchini.

Via Castelfidardo

COLORANDO I COLORI... OPERE DI ALESSIO PRIMAVERA

L'immagine ferma e fissa della realtà viene riletta e reinterpretata, arricchita o mascherata, e soprattutto ridipinta in esercizi di colore. Così il risultato, per effetto dell'arte, vuole insieme ricordare quella immagine e/o trasformarla per dimenticarla.

Galleria La Fenice - Galleria del Popolo, 5 FOTOMED

La mostra ospita le fotografie che hanno partecipato al concorso per ricordare e promuovere il Comparto Biomedicale Mirandolese. Tante immagini per rafforzare la memoria di un importante realtà economica e sociale, guardando indietro, riconoscendo il presente e sommettendo sul futuro.

Foyer del Teatro Nuovo - Piazza della Costituente
**REAGENTI. UN'INSTALLAZIONE PER CONDIVIDERE LA
MEMORIA DEL TESSUTO PRODUTTIVO A SEI ANNI DAL
TERREMOTO DEL 2012**

L'esperienza del terremoto ha messo in luce l'importanza di creare una cultura e una memoria composite, in cui possano trovare spazio i diversi soggetti operanti sul territorio, dando vita ad una rielaborazione collettiva di quanto accaduto. L'installazione di questa mostra si propone di stimolare l'interazione con il pubblico del Memoria Festival, da un lato mostrando testimonianze video in cui alcuni rappresentanti del mondo del lavoro raccontano la loro esperienza, dall'altro raccogliendo le esperienze e i vissuti degli spettatori e dei relatori del Festival, chiamandoli ad essere in prima persona produttori di memoria attraverso la condivisione delle proprie esperienze dirette.

Degusteria - Piazza della Costituente
MEMORIA LONTANA. PIROGRAFIE DI LUIGI LICITRA

I lavori, realizzati con la tecnica della pirografia su legno, contengono immagini della Sicilia, insieme ricordo ed omaggio dell'autore per la propria terra.

In collaborazione con Auser.

LA MEMORIA DEL GUSTO

Giardino di Pico

Da giovedì 7 (sera) a domenica 10 giugno dalle 12.30 alle 14.30
e dalle 19.30 alle 21.30

A cura di Coldiretti e degli agrichef di Campagna Amica

La cucina degli agrichef di Terranostra: i menu della memoria

Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 giugno ore 10.30 e 17.00

Laboratorio sui cibi tradizionali del territorio

Sabato 9 giugno

Mercato di Campagna Amica

STREET FOOD DELLA MEMORIA

A cura di Coldiretti e degli agrichef di Campagna Amica

BIBLIOTECA "EUGENIO GARIN" AL FESTIVAL

Domenica 10 giugno dalle 10.00 alle 19.00

Suggerimenti e percorsi bibliografici

Enrico Alleva insegna da molti anni Etologia alla facoltà di Scienze Biologiche dell'Università Sapienza di Roma. Direttore dal 2017 del Centro di Riferimento per le Scienze comportamentali e la Salute mentale presso l'Istituto Superiore di Sanità, è stato direttore del Reparto di Neuroscienze comportamentali, continuazione istituzionale del Laboratorio di Psicobiologia fondato dal Premio Nobel Daniel Bovet. Accademico dei Lincei, dell'Accademia Medica di Roma e dell'Accademia delle Scienze di Bologna, siede nel Consiglio scientifico della Enciclopedia Treccani e presiede il Consiglio Scientifico dell'Agencia Spaziale Italiana.

Franco Bacchelli, docente di Storia della filosofia all'Università di Bologna, è interessato soprattutto alla storia del Platonismo rinascimentale e in particolare di Marsilio Ficino e Giovanni Pico della Mirandola, ma anche al rapporto tra religione e politica nella filosofia di Giorgio Gemisto Pletone. Ha pubblicato assieme a Luca D'Ascia un'edizione con traduzione delle *Inter-cenales* di Leon Battista Alberti. È membro del direttivo scientifico dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e del Centro Pico del Comune di Mirandola.

Ramin Bahrami è considerato uno tra i più importanti interpreti bachiani viventi a livello internazionale. Si è esibito in importanti festival pianistici e in prestigiose sedi italiane come La Scala di Milano, la Fenice di Venezia, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Nato a Teheran, si diploma con Piero Rattalino al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, approfondisce gli studi all'Accademia Pianistica di Imola e con Wolfgang Bloser alla Hochschule für Musik di Stoccarda. Ramin Bahrami incide Decca-Universal, i suoi CD sono dei best seller e riscuotono sempre molto successo di pubblico. Ha scritto diversi libri, l'ultimo è *Nonno Bach* (Bompiani, 2015).

Walter Barberis insegna Storia moderna e Metodologia della ricerca storica presso l'Università di Torino. Ha pubblicato numerosi studi sulla formazione delle classi dirigenti in età moderna e, in particolare, *Le armi del Principe* (Einaudi, 1988 e 2003).

Ha curato la *Storia d'Europa* (Einaudi), *Il libro del Cortegiano* di Baldesar Castiglione (Einaudi, 1998), *l'Annale della Storia d'Italia 18. Guerra e pace* (Einaudi, 2002), *I Savoia* (Einaudi, 2007) e *La Compagnia di San Paolo* (2013). Ha pubblicato il saggio *Il bisogno di patria* (Einaudi, 2004 e 2010).

Stefano Bartezzaghi dal 1987 cura rubriche su giochi, libri e sul linguaggio per importanti giornali quali "La Stampa", "La Repubblica", "Vanity Fair", "L'Espresso". È stato direttore di "Golem". Ha condotto rubriche radiofoniche su argomenti di linguistica per Radio2 e ha lavorato come consulente culturale alla direzione delle tre reti radiofoniche di Radio Rai. Sempre in qualità di consulente culturale, ha lavorato a note trasmissioni televisive tra cui *Anima Mia* di Fabio Fazio (RaiDue), *Pinocchio* di Gad Lerner. Recentemente ha ideato il festival sull'umorismo *Il senso del ridicolo* (a Livorno), di cui è direttore artistico.

Isa Barzizza, attrice, esordisce giovanissima a teatro, prima con la compagnia di Ruggero Ruggeri e poi con quella dei De Filippo. Ha lavorato con molti attori illustri, sia in teatro che al cinema, tra cui Totò, che ha accompagnato il suo debutto cinematografico ne *I due orfanelli* di Mattoli (1947) e in molti altri film successivi. Non ancora trentenne si allontana dal mondo dello spettacolo e in seguito diventa direttrice di doppiaggio. Torna al cinema per merito di Ettore Scola in *C'eravamo tanto amati* (1974). Tra i suoi ultimi film *Una sconfinata giovinezza* di Pupi Avati (2010), *Studio illegale* di Umberto Carteni (2013) e *Indovina chi viene a Natale?* di Fausto Brizzi (2013).

Marco Belpoliti insegna all'Università di Bergamo. Ha pubblicato alcuni libri nel corso degli anni; tra i più recenti *Primo Levi di fronte e di profilo* (Guanda, 2015), *La strategia della farfalla* (Guanda, 2016) e *Chi sono i terroristi suicidi?* (Guanda, 2017). Ha curato il Meridiano delle opere narrative di Gianni Celati e le *Opere complete* di Primo Levi (Einaudi); collabora a giornali e riviste e cura con altri "Riga" (Marcos y Marcos) e doppiozero.com.

Marco Bertozzi, docente di Filosofia teoretica presso l'Università di Ferrara, è Direttore dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e Presidente del Comitato scientifico del Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola". Tra le sue ultime pubblicazioni: *Le vie della concordia*, prefazione all'edizione critica di Giovanni Pico della Mirandola, *Dell'Ente e dell'Uno*, a cura di R. Ebgj e F. Bacchelli, postfazione di Massimo Cacciari (Bompiani, 2010). Ha organizzato il convegno internazionale *Giovanni Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo* (Mirandola-Ferrara, 24-26 febbraio 2014), curandone anche la pubblicazione degli atti.

Patrizio Bianchi è assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro della Regione Emilia Romagna. Nella scorsa legislatura è stato assessore regionale alla Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro. Professore ordinario di Economia applicata, è stato rettore dell'Università di Ferrara. Esperto di economia e di politiche industriali e dello sviluppo, ha lavorato per istituzioni italiane e internazionali e per governi di diversi Paesi. Ha pubblicato oltre 30 libri e 200 articoli scientifici. Per la sua attività universitaria nel 2010 è stato nominato Commendatore al Merito della Repubblica Italiana.

Stefano Biccocchi in arte **Vito**, è un attore e comico di teatro, cinema e televisione. Si forma alla scuola di Teatro Bologna di Alessandra Galante Garrone con Patrizio Rovessi e Siusy Blady: con loro e i gemelli Ruggeri partecipa alla formazione del Gran Pavese varietà, spettacolo cult degli anni Ottanta. Quindi lo stesso gruppo approda in televisione, dove segna la strada ai varietà comici di quel periodo. Attraversa il cinema partendo da Fellini con *La voce della luna* e poi inizia un sodalizio con Alessandro Benvenuti col quale gira diversi film. Ha recitato anche per la tv, la sua ultima apparizione è ne *L'ispettore Coliandro* (2016).

Ennio Bisपुरi laureato in filosofia con una tesi in estetica sul linguaggio cinematografico è saggista e critico, con all'attivo mo-

nografie che spaziano dall'ambito filosofico (Nietzsche) a quello cinematografico (Federico Fellini, Ettore Scola). È uno dei massimi esperti di Totò, sul quale ha scritto diversi volumi: i più recenti sono *Totò kolossal* (2016) e *Vita di Totò* (2018), entrambi editi da Gremese. È anche autore di alcuni racconti e del romanzo *Cronache da una stanza fumosa* (1990). Collabora con le riviste cinematografiche "Lumière", "Cinema Nuovo" e "Quaderni del Cinema Italiano".

Remo Bodei ha lavorato come docente alla Scuola Normale Superiore e all'Università di Pisa. Attualmente è professore di Filosofia alla University of California, Los Angeles. Le sue opere sono tradotte in varie lingue. Tra le più recenti: *Immaginare altre vite* (Feltrinelli, 2013), *Generazioni* (Laterza, 2014), *La filosofia nel Novecento (e oltre)* (Feltrinelli, 2015), *Limite* (Il Mulino, 2016).

Lina Bolzoni è docente di Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore, dove ha fondato il Centro per l'elaborazione informatica di parole e immagini nella tradizione letteraria. Ha insegnato fra l'altro all'Università di Harvard, all'Ucla, e al Collège de France. Ha curato l'edizione delle *Opere letterarie* di Tommaso Campanella e la parte introduttiva della mostra *La fabbrica del pensiero: dall'arte della memoria alle neuroscienze* (Firenze-Parigi 1990). Per Einaudi ha pubblicato *La stanza della memoria* (1995) e *La rete delle immagini* (ultima edizione 2009), vincitore del Premio speciale del Presidente al Premio Viareggio e del Premio Brancati per la saggistica. Nel 2010 è uscito, sempre per Einaudi, il suo saggio *Il cuore di cristallo*.

Maurizio Bonora, artista, si è diplomato in scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dal 1956 espone in sedi pubbliche e private italiane e straniere, sperimentando ambiti espressivi differenti, che vanno dalla scultura alla pittura, dall'incisione alla scenografia, fino alla videoarte.

Giovanni Brizzi è ordinario di Storia romana all'Università di Bologna. Ha insegnato a Sassari, a Udine e alla Sorbona. È Officier nell'Ordine delle Palmes Académ-

iques dello Stato Francese e socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. È direttore della "Rivista Storica dell'Antichità" e della "Rivista di Studi Militari". Tra le sue opere, tradotte in più lingue, *Il guerriero, l'oplita, il legionario* (Il Mulino, 2002), *Roma* (Pàtron Editore, 2012), *70 d.C. La conquista di Gerusalemme* (Laterza, 2015).

Gian Piero Brunetta, storico e critico del cinema, è ordinario di Storia e critica del cinema presso l'Università degli Studi di Padova. È conosciuto per essere l'autore di un'importante opera in quattro volumi dedicata alla storia del cinema italiano (Editori Riuniti). Ha diretto varie collane cinematografiche e ha collaborato con "la Repubblica" e con numerose riviste letterarie e cinematografiche italiane e straniere. Il suo ultimo libro è *Attrazione fatale* (Mimesis, 2017). Nel 1995 è stato nominato commendatore della Repubblica Italiana.

Federico Buffa è un giornalista, scrittore e telecronista sportivo. Uno dei massimi esperti italiani di NBA e di sport e cultura made in USA. Per quasi vent'anni è stato commentatore NBA prima su Tele+, poi su Sky Sport, dove ha ideato con Federico Ferri il programma *Federico Buffa racconta*. Il suo ultimo libro è *Nuove storie mondiali* (Sperling & Kupfer, 2018; con Carlo Pizzigoni).

Monika Bulaj, fotografa, reporter e documentarista, svolge la sua ricerca sui confini delle fedi tra minoranze etniche e religiose, popoli nomadi e fuggiaschi, in Europa, Asia, Africa e nei Caraibi. Pubblica, tra gli altri, con "la Repubblica", "Corriere della Sera", "Revue XXI", "Internazionale", "GEO", "National Geographic", "New York Times". Autrice di numerosi libri di reportage letterario e fotografico. Nel 2014 le è stato consegnato il Premio Nazionale "Nonviolenza", per la prima volta assegnato ad una donna.

Massimo Cacciari nel 2002 ha fondato con don Luigi Verzè la Facoltà di Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di cui è il primo preside. Dal 2012 è professore emerito di Filosofia presso lo stesso Ateneo. Ha tenuto lezioni,

corsi e conferenze presso numerose università e istituzioni europee. Fra i numerosi riconoscimenti ricevuti: premio Hannah Arendt per la filosofia politica, medaglia d'oro "Pio Manzù" del Presidente della Repubblica Italiana, premio De Sanctis per la saggistica. Ha ricevuto lauree honoris causa da numerosi atenei. Ha pubblicato centinaia fra articoli, saggi e monografie, tradotte in numerose lingue e molte edite soltanto all'estero. Il suo ultimo libro è *Generare Dio* (Il Mulino, 2017).

Fulvio Cammarano insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento delle Arti e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna. Dal 2015 è Presidente della Società Italiana per lo studio della Storia contemporanea (Sissco) e dal 2016 dirige il Master in giornalismo dell'Ateneo. È stato Gastdozent all'Università di Passau (1998), direttore del Dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia (2004-2010) e direttore di "Ricerche di Storia Politica" (2004-2012) di cui è membro del Comitato di direzione. Dirige le collane "Quaderni di storia" e "Dentro la storia" (Le Monnier). È editorialista e collaboratore per le pagine culturali di numerose testate giornalistiche.

Sandro Cappelletto, critico musicale, dopo gli studi al Conservatorio e la laurea in Lettere e filosofia, ha collaborato con diversi quotidiani e nel biennio 1999-2000 ha diretto il settore drammaturgia e didattica del Teatro dell'Opera di Roma. Ha inoltre collaborato con la Rai nella cura di programmi radiofonici ad argomento musicale e ha realizzato il film per la TV *Maurizio Pollini, la mia musica* (2001). Nel 2005 ha curato la sceneggiatura del balletto *We like Mozart*. Il suo ultimo libro è *Le voci del violoncello* (ETS, 2017).

Giovanni Caprara è responsabile della redazione scientifica del "Corriere della Sera", si è occupato di storia della scienza e dell'esplorazione spaziale con numerose pubblicazioni, tradotte in Europa e negli Stati Uniti, tra cui, recentemente, *Era spaziale* (Mondadori, 2007) e *Rosso Marte* (Utet, 2016). Nel 2000 ha ricevuto il premio ConScientia, come giornalista scientifico dell'anno. Autore del saggio *Storia Italiana*

dello spazio (Rizzoli, 2012), in riconoscimento della sua attività di divulgatore l'International Astronomical Union ha battezzato con il nome "Caprara" un asteroide in orbita tra Marte e Giove.

Bruno Cartosio insegna Storia dell'America del Nord all'Università di Bergamo. Si occupa da anni di storia sociale e culturale degli Stati Uniti. Ha fondato e diretto "Ácoma. Rivista Internazionale di Studi Nordamericani". Tra i suoi libri: *Contadini e operai in rivolta* (ShaKe, 2003), *Più temuti che amati* (ShaKe, 2005), *Stati Uniti contemporanei* (Giunti, 2010). Con Feltrinelli ha pubblicato *New York e il moderno* (2007), *I lunghi anni sessanta* (2012), *Verso Ovest* (2018).

Gian Carlo Caselli ha cominciato la sua carriera in magistratura a Torino, come giudice istruttore impegnato in indagini sul terrorismo. Ha diretto la procura di Palermo dal 1993 al 1999, dalla cattura di Totò Riina ai grandi processi su mafia e politica. Dal 1999 al 2001 ha diretto il Dap (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria). Dopo aver ricoperto il ruolo di procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, nel 2008 viene nominato procuratore capo. Ha lasciato la magistratura nel 2013. Ha pubblicato vari saggi, tra i più recenti: *Le due guerre* (Melampo, 2017), *C'è del marcio nel piatto!* (Piemme, 2018; con Stefano Masini).

Fortunato Cerlino, attore, nella sua esperienza professionale ha incontrato e lavorato con alcuni dei maestri del teatro e del cinema, tra cui Luca Ronconi, Eimuntas Nekrošius, Luca De Filippo, Giorgio Barberio Corsetti, Paolo Virzì, Stefano Sollima, Pupi Avati, Lina Wertmüller, Matteo Garrone e Guillermo Navarro. È autore di diversi testi per il teatro di cui spesso ha curato anche la regia. È pedagogo presso alcune scuole di teatro nazionali. È noto al grande pubblico per aver interpretato il personaggio di don Pietro Savastano nella serie televisiva di Sky *Gomorra*. Per Einaudi ha pubblicato *Se vuoi vivere felice* (2018).

Francesco Clementi insegna Diritto pubblico comparato alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Stu-

di di Perugia. È dottore di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate. Nel 1998 ha vinto il Premio di Laurea annuale messo a disposizione dalla Fondazione Primo Levi. È componente del Collegio del Dottorato in Diritto pubblico (Università di Perugia) e docente di diritto costituzionale italiano e comparato nel Master dell'Istituto Alti Studi per la Difesa (I.A.S.D.). È componente del Gruppo di Lavoro Sezione Diritto Costituzionale, presieduto dai Prof. Jean Massot e Prof. Philippe Lauvaux, della Société de Legislation Comparée. Dal 2011 è docente a contratto della School of Government della Luiss.

Alessia Contarino si è laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Roma La Sapienza, nell'ambito dell'insegnamento della Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo. Ha conseguito una seconda laurea in Filologia e Letterature moderne con una tesi in Teoria dei linguaggi. È docente di ruolo di Filosofia e Storia presso i Licei statali. Ha curato l'edizione del *Dialogus de adoratione* di Gianfrancesco Pico della Mirandola pubblicata da Olschki nel 2017.

Mauro Corona è scrittore, sculture, alpinista. La sua carriera letteraria inizia nel 1997 e da allora ha vinto importanti riconoscimenti: nel 2011 con *La fine del mondo storto* (Mondadori, 2010) riceve il Premio Bancarella e, tre anni più tardi, il Premio Mario Rigoni Stern. All'estero, i suoi libri sono tradotti in spagnolo, tedesco e cinese. Arrampicatore esperto, ha aperto 300 nuovi tracciati di roccia sulle Dolomiti d'oltre Piave.

Francesca Corrado è presidente del Comitato per l'Imprenditorialità giovanile della Provincia di Modena e presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative. Tra i soci fondatori e presidente di Play Res e socia di Insieme – Benefit Corporation.

Ferruccio de Bortoli ha cominciato a lavorare al "Corriere della Sera" nel 1979. Nel 1997 viene nominato direttore del "Corriere della Sera"; lo lascia nel 2003. Dal 2003 al 2005 è stato amministratore delegato di RCS Libri e presidente della casa editrice Flammarion. Dal 2005 al 2009 è

stato direttore responsabile del "Sole 24 Ore" e direttore editoriale del Gruppo Il Sole 24 Ore. Quindi, fino al 2015, dirige per la seconda volta il "Corriere della Sera". Dal 2015 è presidente della casa editrice Longanesi e dell'associazione Vidas. Collabora al "Corriere della Sera" e al "Corriere del Ticino". Il suo ultimo libro è *Poteri forti (o quasi)* (La Nave di Teseo, 2017).

Donatella Di Pietrantonio vive a Penne, in Abruzzo, dove esercita la professione di dentista pediatrico. Ha esordito con il romanzo *Mia madre è un fiume* (Elliot 2011, premio Tropea). Per Einaudi ha pubblicato *L'Arminuta* (2017, Premio Campiello), *Bella mia* (Elliot 2013; Einaudi 2018) è stato finalista al Premio Strega 2014 e ha vinto il Premio Brancati e il Premio Vittoriano Esposito Città di Celano.

Diego De Silva ha pubblicato numerosi romanzi, gli ultimi sono *Superficie* (Einaudi, 2018) e *Divorziare con stile* (Einaudi, 2017). Suoi racconti sono apparsi nelle antologie pubblicate da Einaudi *Disertori* (2000), *Crimini* (2005), *Crimini italiani* (2008), *Questo terribile intricato mondo* (2008). È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi, 2013), *Giochi criminali* (Einaudi Stile Libero, 2014; con Giancarlo De Cataldo, Maurizio de Giovanni e Carlo Lucarelli) e *Figuracce* (Einaudi Stile Libero, 2014). I suoi libri sono tradotti in Inghilterra, Germania, Francia, Spagna, Olanda, Portogallo e Grecia.

Paolo Di Stefano è inviato del "Corriere della Sera". Ha pubblicato poesie, racconti, inchieste e romanzi, tra cui: *Baci da non ripetere* (Feltrinelli, 1994), *Tutti contenti* (Feltrinelli, 2003), *Nel cuore che ti cerca* (Rizzoli, 2008), *La catastrofa* (Sellerio, 2011), *Giallo d'Avola* (Sellerio, 2013), *I pesci devono nuotare* (Rizzoli, 2015), *Respirano i muri* (Contrasto, 2018; con Massimo Siragusa). Con il nom de plume di Nino Motta ha pubblicato *La parrucchiera di Pizzuta* (Bompiani, 2017). Ha vinto numerosi premi letterari, tra cui il Grinzane Cavour, il SuperFlaiano, il SuperVittorini, il Campiello, il Volponi, Lo Straniero e il Viareggio-Rèpaci.

Massimo Dominici è stato definito dai media "Il medico che ha creato una start up da 8,7 milioni di euro", professore di oncologia alla UNIMORE – Università di Modena e Reggio Emilia e responsabile del laboratorio MaB – Microscopia applicata e Biologia cellulare presso il Tecnopolo di Mirandola. Il riferimento è alla fondazione di Rigenereand, azienda specializzata nell'utilizzo di cellule staminali contro tumori rari. Umbro d'origine, americano di passaggio, modenese d'adozione, da vent'anni Dominici studia le potenzialità delle cellule staminali per applicazioni in medicina rigenerativa e oncologica.

Raphael Ebgi è ricercatore presso la Freie Universität di Berlino. Esperto di filosofia dell'Umanesimo italiano, ha curato per Bompiani l'edizione critica del trattato *Dell'ente e dell'uno* di Pico. Tra le sue recenti pubblicazioni, l'edizione italiana di H. Corbin, *Le combat pour l'Ange* (Torre d'Ercole), e *Giovanni Pico della Mirandola*, uscito nei Milenni Einaudi nel 2014 (con Giulio Busi).

Fabrizio Falco, attore, ha frequentato a Palermo la scuola di teatro diretta da Michele Perriera e i laboratori teatrali di Maurizio Spicuzza e, a Roma, l'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico". Diretto sul palcoscenico da Ferrero e da Manfrè nel 2008 e, nelle stagioni successive, da Cecchi e da Ronconi, viene scoperto dal cinema d'autore nel 2012. Esordisce con due film entrambi in concorso alla 69ª Mostra del Cinema di Venezia, *È stato il figlio* di Daniele Cipri (premio "Marcello Mastroianni" come miglior attore emergente e nomina-tione miglior attore non protagonista ai Nastri d'Argento 2013), e *Bella addormentata* di Marco Bellocchio. Nel 2014 ha partecipato alla pellicola *Maraviglioso Boccaccio* dei fratelli Taviani. Nel 2015 ha vinto il premio Ubu come miglior nuovo attore under 35.

Franco Farinelli ha insegnato per anni presso le Università di Ginevra, Los Angeles, Berkeley e Parigi. Oggi è presidente del corso di laurea magistrale in Geografia e Processi territoriali dell'Università di Bologna. Presso Einaudi ha pubblicato *Geografia* (2003) e *La crisi della ragione cartografica* (2009). Tra i suoi ultimi libri, *L'invenzione della Terra* (Sellerio, 2016).

Oscar Farinetti ha creato Eataly, primo supermercato dedicato all'alta qualità italiana. In 10 anni ha aperto 40 punti vendita di cui 22 in Italia e 18 all'estero. Entro il 2019 Eataly si quoterà in Borsa. Il suo ultimo nuovo progetto è FICO Eataly World, inaugurato a Bologna nel 2017. Nel 2018 aprirà uno spazio in Giappone. Ha collaborato ad attività di ricerca per diversi istituti. Premi e riconoscimenti: Laurea Honoris Causa in Economia - American University of Rome (2016), Laurea Honoris Causa in Marketing e Comunicazione -Università di Urbino Carlo Bo (2014), Premio America della Fondazione Italia USA (2013) e Premio Scanno per l'alimentazione (2012). Ha pubblicato numerosi libri, l'ultimo è *Ricordiamoci il futuro* (Feltrinelli, 2017).

Ferdinando Fasce, già ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Genova, ha pubblicato tra l'altro *An American Family. The Great War and Corporate Culture in America* (Ohio State University Press, 2002); *I presidenti USA. Due secoli di storia* (Carocci, 2008); *Le anime del commercio. Pubblicità e consumi nel secolo americano* (Carocci, 2012) e, con M. Vaudagna e R. Baritono (a cura di), *Beyond the Nation: Pushing the Boundaries of U.S. History from a Transatlantic Perspective* (Otto, 2013). Per Einaudi ha pubblicato *La musica nel tempo* (2018).

Piero Fassino inizia la sua attività politica negli anni Settanta e Ottanta a Torino. Nel 1987 viene chiamato nella segreteria nazionale del Pci ed è uno dei giovani dirigenti che, con Achille Occhetto, gestisce la trasformazione del Pci in Pds. Nel 1994 viene eletto alla Camera dei Deputati, dove siederà fino al 2011. Dal 1996 al 2001 ricopre incarichi di Governo. Dal 2001 al 2007 è leader dei Democratici di Sinistra e guida i Ds a fondare il Partito Democratico. Dal 2007 al 2011 è Inviato speciale dell'Unione europea per la Birmania. Dal 2011 al 2016 è sindaco di Torino e dal 2013 al 2016 presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci). Autore di un'ampia produzione saggistica e giornalistica, il suo ultimo libro è *Pd davvero* (La Nave di Teseo, 2017).

Giovanni Maria Flick, giurista, politico e accademico, è stato ministro della Giustizia del governo Prodi I. Quindi è stato membro della Convenzione per la stesura della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Nel 2000 viene nominato giudice della Corte costituzionale dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Cinque anni dopo assume la carica di vicepresidente e nel 2008 di presidente. Attualmente è professore emerito di Diritto penale all'Università LUISS di Roma. È membro della commissione di studio del C.N.R. per l'Etica della ricerca e la Bioetica. Tra le sue più recenti monografie: *Elogio della dignità* (Libreria Editrice Vaticana, 2015); *Elogio del patrimonio* (Libreria Editrice Vaticana, 2016) e *Elogio della Costituzione* (Paoline, 2017).

Alessandro Fo insegna Letteratura latina all'Università di Siena. Tra le sue più recenti raccolte di poesie *Vecchi filmati* (Manni, 2006), *Mancanze* (Einaudi, 2014). Per Einaudi ha anche tradotto e curato *Il ritorno di Rutilio Namaziano* (1992), *l'Eneide* (2012, insieme a Filomena Giannotti) e, di Apuleio, *Le metamorfosi* (2010) e *La favola di Amore e Psiche* (2014). Ha inoltre curato varie edizioni di opere di Angelo Maria Ripellino, tra le quali quella che riunisce le tre raccolte poetiche *Notizie dal diluvio. Sinfonietta. Lo splendido violino verde* (Einaudi 2007, con Federico Lenzi, Antonio Pane e Claudio Vela).

Cinzia Forte, soprano lirico di agilità, è lodata dalla critica internazionale per l'eleganza non comune del fraseggio e la notevole presenza scenica. Apprezzata interprete belcantista, recentemente ha aggiunto nuovi ruoli al suo repertorio interpretando con successo la Contessa d'Almaviva ne *Le Nozze di Figaro*, Desdemona in *Otello* e *Anna Bolena*. È presente sui cartelloni dei principali teatri italiani ed europei quali: il Teatro alla Scala, il San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Regio di Torino, l'Opera di Roma, il Rossini Opera Festival, il ROH Covent Garden, il Royal Concertgebouw, il Liceu di Barcellona, il Teatro de La Maestranza di Siviglia, l'Opernhaus di Zurigo, il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, l'Opéra Royal de Wallonie di Liegi, la Deutsche Oper di Berlino e il Teatro Real di Madrid.

Ernesto Franco, laureatosi in lettere all'Università di Genova, ha lavorato presso le case editrici Marietti e Garzanti e insegna alle università di Genova e Siena. Studioso della cultura ispano-americana, ha curato o tradotto opere di Jorge Luis Borges, Julio Cortázar, Alvaro Mutis, Octavio Paz, Ernesto Sabato, Mario Vargas Llosa; ha curato inoltre l'*Antologia della letteratura fantastica* con testi di Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares (Einaudi, 2007). Dal 1998 è direttore editoriale della Einaudi. Nel 1999, con *Vite senza fine* (Einaudi), ha vinto il Premio Viareggio. È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi 2013) e *Undici per la Liguria* (Einaudi, 2015).

Anna Galiena, attrice di teatro e cinema, nei primi anni Settanta si trasferisce a New York dove studia recitazione. Nel 1980 entra a far parte dell'Actors Studio, proseguendo al contempo la carriera teatrale. Tornata in Europa ha continuato a dividersi tra teatri e cinema. In Francia ha lavorato con Boisset, Chabrol e Brasseur. Nel 1990 viene consacrata come eminente attrice internazionale nel film *Il marito della parucchiere* di Patrice Leconte. In terra iberica, invece, ha lavorato con José Luis Cuerda e con Bigas Luna. Nel 1995 lavora ne *La scuola* di Daniele Luchetti e in *Tre vite ed una sola morte* di Raoul Ruiz, a fianco di Marcello Mastroianni. Tra gli ultimi film, *Nessuno si salva da solo* (2015) di Sergio Castellitto e *La pazzia gioia* (2016) di Paolo Virzì.

Carlo Galli, politico, accademico e filosofo politico, è professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna. È presidente, dal 2009, della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna. Ha ideato e dirige numerose collane scientifiche presso editori come il Mulino e Laterza. Ha diretto l'Enciclopedia del pensiero politico (Roma - Bari, Laterza, 2000, 11 ed. 2005). Collabora con periodici culturali e politici in Italia e all'estero, ed è editorialista politico per alcuni dei più importanti quotidiani nazionali. Dal 2018 fa parte del Comitato direttivo dell'associazione di cultura e politica "il Mulino". Tra i suoi ultimi libri: *Itinerari della crisi* (Bruno Mondadori, 2013); *Sinistra* (Mondadori, 2013); *Democrazia senza popoli* (Feltrinelli, 2017).

Roberto Ganzerli è assessore alla Valorizzazione del territorio, ricostruzione e sviluppo sostenibile del Comune di Mirandola.

Giancarlo Garfagnini è professore emerito di Storia della filosofia medievale all'Università di Firenze. Vice presidente della Società Dantesca Italiana (2007-2012); responsabile della sezione Dantesca della "Rassegna della Letteratura Italiana", è stato direttore responsabile e redattore capo di "Rinascimento" e redattore di "Studi Medievali" per un ventennio.

Dori Ghezzi ha debuttato nel 1967 con il brano *Vivere per vivere* e ha raggiunto il successo con *Casatschok*, continuato poi nel felice sodalizio con *Wess (Un corpo e un'anima)*. Con Fabrizio De André ha creato l'etichetta e le edizioni Fado e Le Nuvole e un'azienda agricola in Gallura. È presidente della Fondazione De André. Per Einaudi ha pubblicato, con Giordano Meacci e Francesca Serafini, *Lui, io, noi* (2018).

Paolo Giordano, scrittore, è autore di quattro romanzi: *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori 2008, Premio Strega e Premio Campiello Opera Prima), *Il corpo umano* (Mondadori, 2012), *Il nero e l'argento* (Einaudi, 2014) e *Divorare il cielo* (Einaudi, 2018). Ha scritto per il teatro (*Galois e Fine pena: ora*) e collabora con il "Corriere della Sera".

Miguel Gotor è politico, docente, storico e saggista. Insegna Storia moderna presso l'Università di Torino. Si occupa di storia della vita religiosa fra Cinque e Seicento, e di storia italiana degli anni Settanta del Novecento. Tra le sue pubblicazioni si ricordano i volumi *I beati del papa* (Olschki, 2002) e *Il memoriale della Repubblica* (Einaudi, 2011). Ha curato anche *Aldo Moro, Lettere dalla prigionia* (Einaudi, 2008), *Premio Viareggio-Rapaci per la saggistica 2008* e una raccolta di scritti di Enrico Berlinguer, *La passione non è finita*, (Einaudi, 2013). Nel corso della XVII legislatura (2013-2018) è stato senatore della Repubblica.

Giulio Guidorizzi è professore di Teatro e Drammaturgia dell'Antichità presso l'Università degli Studi di Torino. Si occupa in particolare di teatro classico e di antropologia del mondo antico. Tra le sue opere: le edizioni delle *Baccanti* di Euripide (Marsilio, 1989) e delle *Nuvole* di Aristofane (Mondadori, 1996); la traduzione della *Biblioteca* di Apollodoro (Adelphi, 1995) e dei *Miti* di Igino (Adelphi, 2000). Ha curato inoltre un'*Introduzione al teatro greco* (Mondadori Università, 2003) ed è autore di una *Letteratura greca* (Einaudi Scuola, 2002). Per Einaudi ha pubblicato *Il mito di Edipo* (2004, con Maurizio Bettini) e *Io, Agamennone* (2016).

Giulio Iacoli è professore associato di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Parma. Sin dai primi lavori ha privilegiato i versanti della geografia letteraria e delle narrazioni e arti novecentesche. Tra i suoi lavori più recenti, *La dignità di un mondo buffo* (Quodlibet, 2011) e *A verdi lettere* (Cesati, 2016); ha pubblicato inoltre *Luci sulla Contea* (Mucchi, 2017). Si è occupato, fra l'altro, di letteratura e spettacolo, questioni di genere e queer, forme e politiche della scuola raccontata in letteratura e di didattica del testo letterario. È attualmente condirettore di "Studi culturali" (il Mulino); con Federico Bertoni dirige la collana "Saggiario. Discorsi di teoria e geografia letteraria" (Cesati).

Mario Isnenghi, storico e accademico, ha insegnato nelle Università di Padova, Torino e Venezia. I suoi ambiti di ricerca spaziano dalla Grande Guerra, al fascismo, dai conflitti fra le memorie, alla soggettività e al discorso pubblico. Ha pubblicato fra l'altro: *Breve storia dell'Italia unita a uso dei perplessi* (Rizzoli, 1998); *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)* e *Storia d'Italia* (entrambi Laterza, 2014); *Le guerre degli italiani* (il Mulino, 2015); *Oltre Caporetto* (Marsilio, 2018). Da alcuni anni è direttore della rivista di storia locale "Venetica" e dal 2008 è condirettore di "Belfagor" accanto a Carlo Ferdinando Russo. Dirige la Collana "Profili novecenteschi" per la casa editrice Cierre Edizioni e la collana "Novecento a Venezia. Le memorie, le storie", per il Poligrafo di Padova.

Luciana Littizzetto, poliedrica negli interessi e nelle attività, è attrice, comica, scrittrice, conduttrice radiotelevisiva e doppiatrice. Nel 2007 riceve dal presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano il prestigioso premio De Sica, riservato alle personalità più in luce del momento nel mondo dello spettacolo e della cultura e, successivamente, vince tre edizioni del premio Regia Televisiva per il miglior personaggio femminile dell'anno. Interprete di numerose pellicole cinematografiche, dal 2005 è presenza fissa nella trasmissione *Che Tempo che fa* con Fabio Fazio.

Carlo Lucarelli, tra i più amati autori di letteratura noir in Italia, è anche sceneggiatore, conduttore televisivo e giornalista. Due suoi personaggi, il commissario Colliandro e il commissario De Luca, sono stati trasportati sul piccolo schermo in due serie televisive a cui ha collaborato. Ha condotto per la Rai *Blu notte*, fortunata trasmissione dedicata a casi insoliti e misteri della storia italiana. Ha pubblicato moltissimi libri, gli ultimi *Intrigo italiano* (Einaudi, 2017 e 2018) e, con Massimo Picozzi, *Scena del crimine* (Mondadori, 2018).

Sergio Luzzatto insegna Storia moderna all'Università di Torino. Per Einaudi ha pubblicato *L'autunno della Rivoluzione* (1994), *Il corpo del duce* (1998), *Il Terrore ricordato* (2000), *La crisi dell'antifascismo* (2004), *Padre Pio* (2007), *Bonbon Robespierre* (2009), *La mummia della repubblica* (2011), *Il crocifisso di Stato* (2011), *Una febbre del mondo* (2016), *I bambini di Moshe* (2018). Da Mondadori, *Partigia* (2013). Con Victoria de Grazia, ha curato per Einaudi il *Dizionario del fascismo* (2002-03); con Gabriele Pedullà, *Atlante della letteratura italiana* (2010-12). Suoi libri sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese.

Lamberto Maffei, vicepresidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, presidente della Fondazione "I Lincei per la Scuola" e professore emerito di Neurobiologia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. È inoltre membro del Comitato di Neuroscienze del Ministero della Ricerca Scientifi-

ca e Tecnologica e dell'Istituto Europeo per la Paraplegia. Ha svolto attività di ricerca ed è stato visiting professor presso numerose università straniere. Le sue ricerche sono principalmente indirizzate allo studio del Sistema Nervoso Centrale e, su questo tema, ha all'attivo oltre 280 pubblicazioni scientifiche. Tra le sue ultime pubblicazioni: per Il Mulino *La libertà di essere diversi* (2011), *Elogio della lentezza* (2014), *Elogio della ribellione* (2016).

Hélène Malard sta attualmente conducendo una tesi di dottorato presso l'École Pratique des Hautes Études. I suoi campi di ricerca riguardano l'umanesimo rinascimentale, l'esegesi filosofica e la storia dei progetti di affinità intellettuale dal Medioevo all'età moderna. Parallelamente al suo dottorato, insegna presso l'Institut Catholique de Paris e collabora con la rivista musicale "L'Avant-Scène". Ha scritto *Pic de la Mirandole et l'ange jaloux* per Les Petits Platons (2016).

Luca Marchesi, giornalista professionista, ex libraio, ha lavorato come giornalista presso un'emittente televisiva, diretto periodici e portali web e collaborato con quotidiani e riviste. Attualmente lavora nell'ufficio stampa del Comune di Mirandola. È caporedattore dell'"Indicatore Mirandolese", periodico edito dal Comune di Mirandola. Ha pubblicato alcuni racconti in antologie e riviste letterarie. Per Leone Editore ha scritto la trilogia fantasy per ragazzi ambientata nella Bassa modenese *L'ultima notte di nebbia* (2009), *La maledizione della pioggia* (2010) e *La battaglia finale* (2011).

Andrea Marcolongo, scrittrice, si è laureata in Lettere Antiche all'Università degli Studi di Milano. Nella sua vita ha molto viaggiato e ha vissuto in dieci città diverse, ora ha scelto di vivere in Bosnia Erzegovina, a Sarajevo. Il suo libro d'esordio dedicato all'amore per il greco, *La lingua geniale* (Laterza, 2016), è diventato un caso editoriale tradotto in 17 paesi. Scrive di libri e di cultura per "La Stampa" e "D di Repubblica". Quest'anno è uscito il suo secondo libro, *La misura eroica* (Mondadori).

Mirco Marmioli è un libero professionista nel campo della produzione video. Nel 2011 organizza YesWeTen, concorso per cortometraggi di 10". Nel 2012 vince il bando Officina delle Arti con il progetto Folk legato alla produzione multimediale ed entra nell'organizzazione del Festival Internazionale del cortometraggio "Yasujiro Ozu Film Festival" come responsabile della comunicazione. Tra i suoi film *Tellurica - Racconti dal Cratere* (2014; regia di Wang) e *Ogni Opera di Confessione* (2015).

Saverio Mazzoni, attore teatrale, dopo numerose esperienze sul palcoscenico, si è dedicato sempre più alacremente alla lettura ad alta voce, lavorando per istituzioni comunali ed enti privati. A queste attività aggiunge il lavoro in sala di registrazione: sua la voce fuoricampo in buona parte dei documentari televisivi "A Est... di Dove?" e "Gli Stati del Welfare" di Cesare Bastelli e Pupi Avati, oltre che in alcuni documentari di Geo & Geo. Nel 2006 ha recitato poesie e testi di Federico García Lorca presso la Real Academia de España en Roma e, in questi anni, ha messo in scena diversi spettacoli teatrali di impegno civile curandone anche sceneggiatura, videoproiezioni e regia.

Giordano Meacci ha pubblicato per Rizzoli *Fuori i secondi* (2002) e per minimum fax il reportage *Improvviso il Novecento* (2015) e la raccolta *Tutto quello che posso* (2005). Alcuni suoi racconti sono in *Esc. Quando tutto finisce* (Hacca, 2012), *Sono come tu mi vuoi* (Laterza, 2009), *Deandreide* (Rizzoli, 2005) e *La qualità dell'aria* (minimum fax, 2004). *Il Cinghiale che uccise Liberty Valance* (minimum fax 2016), è finalista al Premio Strega. Con Claudio Caligari e Francesca Serafini ha scritto *Non essere cattivo* (2015) di Claudio Caligari.

Alberto Melloni insegna Storia del cristianesimo all'Università di Modena - Reggio Emilia e dirige la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna. Ha curato l'edizione italiana della Storia del Concilio Vaticano II, diretta da Giuseppe Alberigo (il Mulino, 1995-2001) e ha pubblicato fonti e studi su Angelo Giuseppe Roncalli, inclusa l'edizione critica de *Il Giornale dell'Anima* (Istituto per

le scienze religiose di Bologna, 2003), nel quadro dell'edizione nazionale dei diari di papa Giovanni di cui è stato l'ultimo direttore. Con Einaudi ha pubblicato *Chiesa madre, chiesa matrigna* (2004), *L'inizio di papa Ratzinger* (2006), *Papa Giovanni* (2009) e *Quel che resta di Dio* (2013). Fa parte dell'Académie des sciences religieuses di Bruxelles, della redazione di "Cristianesimo nella storia", del Consiglio scientifico della Treccani e di varie riviste scientifiche. Dal 2001 scrive sul "Corriere della Sera" e collabora con la Rai.

Matteo Merli è regista e produttore cinematografico indipendente. Nel 2012 ha fondato il Collettivo Sisma Emilia insieme ad altri registi e operatori del modenese per realizzare il lungometraggio *Tellurica - Racconti dal cratere*.

Francesco Merlo è giornalista e scrittore. Per diciannove anni ha lavorato al "Corriere della Sera" e, dal 2003, è editorialista a "la Repubblica". Il suo ultimo libro è *Sillabario dei malintesi* (Marsilio, 2017).

Elisabetta Moro insegna Discipline Demo-etno-antropologiche presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Editorialista del quotidiano "il Mattino" e del settimanale svizzero "il Caffè della domenica" per il quale cura anche la rubrica *Oltre il cibo*. Tra i suoi libri: *La santa e la sirena* (Imagaenaria, 2005), *L'enigma delle sirene* (L'ancora del Mediterraneo, 2008), *La Dieta Mediterranea* (Il Mulino, 2014) e con Marino Niola ha pubblicato *Il libro delle superstizioni* (L'ancora del Mediterraneo, 2009) e *Andare per i luoghi della Dieta Mediterranea* (Il Mulino, 2017).

Marino Niola è un antropologo della contemporaneità. Professore di Antropologia dei simboli, Antropologia delle arti e della performance, Miti e riti della gastronomia, contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa ed è anche coordinatore del Laboratorio di Antropologia Sociale. È direttore del MedEatResearch (Centro di Ricerche Sociali sulla Dieta Mediterranea) presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Oltre a collaborare con la radio e con la

televisione italiana (TV e Radio Rai), francesi e svizzere, è editorialista de "la Repubblica" e sul "Venerdì di Repubblica" cura la rubrica *Miti d'oggi*. Il suo ultimo libro è *Andare per i luoghi della Dieta Mediterranea* (Il Mulino, 2017; con Elisabetta Moro).

Gennaro Nunziante è regista, attore e sceneggiatore. Ha scritto, insieme ad Alessandro D'Alatri, la sceneggiatura di *Casomai* (2002), *La febbre* (2005) e *Commediasexi* (2006) e, con Leone Pompucci *Il Grande Botto* (2000). Nel 2000 ha firmato insieme a Cristina Comencini ed Enzo Monteleone la sceneggiatura di *Liberate i pesci*, diretto da Cristina Comencini. Esordisce alla regia con *Cado dalle Nubi* (2009) interpretato da Checco Zalone e conferma il suo sodalizio con il comico pugliese con *Che bella giornata* (2011). Nel 2013 dirige nuovamente Checco Zalone in *Sole a catinelle* e in *Quo Vado?* del 2016. Il suo ultimo film è *Il vegetale* (2018) con protagonista Fabio Rovazzi.

L'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma diretta da Ambrogio Sparagna è un organico attivo dal 2007 di cui fanno parte oltre trenta elementi, caratterizzato dalla presenza di strumenti musicali tipici della tradizione popolare italiana. L'Orchestra è una vera e propria officina per la valorizzazione, la rielaborazione e la diffusione della tradizione orale, mediante la produzione di programmi originali dedicati sia ai repertori regionali, sia alle forme e ai generi del folklore nazionale.

Mario Patanè ha sviluppato da oltre un trentennio un'intensa attività come organizzatore di festival cinematografici e di iniziative finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio siciliano. Dal 2007 al 2011, dirige e cura per la Casa editrice Città del Sole la collana delle monografie dedicate ai protagonisti di CineNostrum. Dal 1985 al 1995 è ideatore e organizzatore della manifestazione Incontri con il cinema e, dal 2005 al 2011, della rassegna CineNostrum. Nel 2011 gli viene conferito, assieme a Maria Grazia Cucinotta, Giuseppina Torregrossa, Marco Dentici, Marcello Sorgi, il Premio Letterario Nazionale Ercole Patti.

Marco Peano lavora come editor per la casa editrice Einaudi. Ha curato, tra le altre cose: *Paura*, l'autobiografia di Dario Argento (Einaudi, 2014) e *L'età adulta è l'inferno*, l'epistolario di Howard Phillips Lovecraft (l'orma editore, 2018). Il suo romanzo d'esordio, *L'invenzione della madre* (minimum fax, 2015), è stato pubblicato anche in Francia e ha vinto il Premio Volponi Opera Prima e il Premio Libro dell'Anno di Fahrenheit.

Santo Peli si è laureato in Lettere nel 1973, ha insegnato Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova, fino al 2013. I suoi campi di ricerca sono in particolare la conflittualità operaia tra Prima e Seconda guerra mondiale e la Resistenza italiana. Per Franco Angeli ha scritto *La Resistenza difficile* nel 1999. Con Einaudi ha invece pubblicato, *La Resistenza in Italia* (2004), *Storia della Resistenza in Italia* (2006) e *Storie di Gap* (2014).

Lilliana Picciotto è autrice della ricerca sugli ebrei deportati dall'Italia sfociata nel noto *Libro della memoria* (Mursia 1991, 2001), che ha ricevuto premi e riconoscimenti. Ha pubblicato molti volumi dedicati alla storia contemporanea degli ebrei tra cui *L'alba ci colse come un tradimento* (Mondadori, 2010). Dal 1969 lavora presso il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) di Milano, di cui dirige le ricerche storiche. È autrice con Marcello Pezzetti del documentario *Memoria*, per la regia di Ruggero Gabbai, contenente le interviste ai superstiti italiani della Shoah (selezione ai Festival del Cinema di Berlino, Norimberga e Gerusalemme del 1997). Sempre con Pezzetti e Gabbai ha realizzato i documentari *Gli ebrei di Fossoli* (2006) e *Il viaggio più lungo. Rodi-Auschwitz* (2013). Per Einaudi ha pubblicato *Salvarsi* (2017).

Nicola Piovani è un musicista (pianista, direttore d'orchestra, compositore di musica per il cinema e il teatro, di canzoni, di musica da camera e sinfonica), dedica gran parte della sua attività al cinema e al teatro. Ha composto musica per i maggiori registi italiani e stranieri. Con la colonna sonora de *La vita è bella* di Roberto Benigni vince il premio Oscar. Nel 2008 è stato nominato Che-

valier dans l'ordre des Arts et des Lettres. Nel 2013 è uscito il suo primo disco di canzoni Cantabile, con le voci di alcuni cantanti amici. Nel 2014 Rizzoli ha pubblicato l'autobiografia *La musica è pericolosa*. Al Memoria Festival sotto la direzione di Nicola Piovani (pianoforte): Marina Cesari (sax/clarinetto), Pasquale Filastò (violoncello/chitarra), Ivan Gambini (batteria/percussioni), Marco Loddo (contrabbasso) e Rossano Baldini (tastiere).

Marco Presta è uno dei migliori autori e conduttori radiofonici italiani. In coppia con Antonello Dose anima da molti anni la mattinata di Radio2 con *Il ruggito del coniglio*. Ha pubblicato la raccolta di racconti *Il paradosso terrestre* (Aliberti Editore 2009, Einaudi 2012). Per Einaudi ha pubblicato i romanzi *Un calcio in bocca fa miracoli* (2011), *Il piantagrane* (2012), *L'allegria degli angoli* (2014) e *Accendimi* (2017).

Marco Rebecchi, attore di prosa e cinema, è stato regista e direttore artistico del Teatro San Martino di Bologna. Dal 2005 è attore e organizzatore di Koiné - Teatro sostenibile. Dal 2014 è regista del Magico di San Felice sul Panaro.

Angela Rastelli lavora come editor per la narrativa italiana Einaudi.

Silvia Romani insegna Mitologia e Religioni del mondo classico all'Università Statale di Milano. Per Einaudi ha pubblicato *Il mito di Arianna* (2015, con Maurizio Bettini) e *Una passeggiata nell'Aldilà* (2017, con Tommaso Braccini). È autrice di libri per ragazzi (Iliade, Odissea, I miti greci).

Tatti Sanguineti è un critico cinematografico, storico e filologo. È il maggiore storico italiano della censura e della propaganda cinematografica (con Pierluigi Raffaelli). Ha collaborato come giornalista con "La Repubblica", "Panorama" e "L'Europeo" e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive sulla Rai. Nei primi anni Ottanta ha lavorato nel campo del cinema come organizzatore per la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, per Incontri Cinematografici di Salsomaggiore e Taormina Film Fest. Nel 1989 inizia la collaborazione con Piero Chiambretti

come coautore e spalla nei suoi programmi televisivi. A partire dagli anni Duemila, ha curato alcune rubriche sulla storia del cinema su Sky e Mediaset. Il suo ultimo libro è *Il cervello di Alberto Sordi* (Adelphi, 2015).

Giovanni Sassu, laureato in Storia della Critica d'Arte, si è specializzato in storia dell'arte moderna. Nel corso di questi anni sono diversi i saggi pubblicati su riviste italiane ed internazionali e in volumi autonomi dedicati alla cultura figurativa dell'età delle Corti in area padana, sul Manierismo emiliano, sulla storiografia artistica bolognese e ferrarese. Collaboratore di riviste come "Civiltà del Rinascimento" e "Art&Dossier", ha scritto diversi testi monografici per iniziative di grande diffusione come l'"Encyclomedia" di Umberto Eco (1996) e i nuovi "Classici dell'Arte" della Rizzoli (2004-2005).

Giuliano Scabia, drammaturgo e scrittore, ha pubblicato numerosi libri di poesia, tra cui: *Padrone & Servo* (Sciascia, 1964); *Il poeta albero* (Einaudi, 1995); *Opera della notte* (Einaudi, 2003); *Il tremito* (Casa-grande, 2006). Tra i suoi testi teatrali: *All'improvviso & Zip* (1967); *Il Gorilla Quadrumàno* (1974); *Marco Cavallo* (1976); *Il Diavolo e il suo Angelo preceduto dalla Lettera a Do-rothea* (1982); *Teatro con bosco e animali* (1987); *Fantastica visione* (1988); *L'insurrezione dei semi* (2000). Scabia ha scritto anche diversi romanzi, l'ultimo è *L'azione perfetta* (Einaudi, 2016).

Marco Scolastra ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Perugia. Ha suonato per importanti istituzioni musicali come Auditorium Parco della Musica e Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Parma, Auditorium dell'Orchestra "G. Verdi" di Milano, Teatro Comunale di Bologna, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Teatro La Fenice di Venezia, "I concerti del Quirinale", Teatro di San Carlo, Musei Vaticani, Conservatorio "P. I. Čajkovskij" di Mosca. Come solista ha suonato sotto la guida di R. Gandolfi, H. Griffiths, L. Piovano, C. Scimone, L. Shambadal, Y. Bashmet. Ha collaborato con V. Brodski, S. Brusco, R. Bruson, S. Cappelletto, A. Foà, R. Kabaivanska, D. Mazzucato, D. Rancatore, U. Pagiłai, E. Pandolfi, Kodály

Quartet. Ha registrato per Phoenix Classics, Stradivarius, Brilliant Classics, Rai 5 (*Inventare il tempo*).

Giuseppe Sepe è un attore. Dal 2007 lavora in produzioni indipendenti tra cui *Diesis 2*, *Diesis 3* (2007, 2008); *La Fuga del coniglio sciupacose* (2012); *Aishiteru my love* (2012); *Tempo vivo, tempo morto* (2013); *Tellurica - Racconti dal cratere* (2014); *La Rugiada di S. Giovanni* (2016); *The Edge of Humanity* (2017); *Rudy* (2017). Nel 2017 debutta come regista teatrale mettendo in scena *Nemico di Classe* di Nigel Williams.

Francesca Serafini, sceneggiatrice (in produzioni Rai, Mediaset, RTSI) ed editor freelance per diverse case editrici, ha già scritto sull'argomento *Storia regole eccezioni*, secondo volume di *Punteggiatura* (Rizzoli-Holden Maps 2001). Ha curato con Giordano Meacci il terzo volume della *Storia della lingua italiana per immagini. L'italiano letterario: poesia e prosa* (Edimond, 2011) diretta da Luca Serianni. È co-autrice di *Io, lui, noi* (Einaudi, 2018; con Dori Ghezzi e Giordano Meacci). Da diversi anni alterna la scrittura creativa con quella saggistica e con l'attività didattica, tenendo corsi di drammaturgia e lezioni universitarie in Italia e all'estero.

Marcello Simoni è un ex archeologo e bibliotecario. Con *Il mercante di libri maledetti* (Newton Compton, 2011), il suo romanzo d'esordio, è stato per oltre un anno in testa alle classifiche e ha vinto il 60° Premio Bancarella. Un successo confermato dai successivi libri tra cui, per Newton Compton: *L'abbazia dei cento peccati* (2014), *L'abbazia dei cento delitti* (2015) e *L'abbazia dei cento inganni* (2016). Per Einaudi ha pubblicato *Il marchio dell'inquisitore* (2016 e 2018), dove compare per la prima volta il personaggio di Girolamo Svampa, e *Il monastero delle ombre perdute* (2018). È tradotto in venti Paesi.

Massimo Siragusa da oltre 30 anni lavora come fotografo professionista. Vive a Roma dove insegna allo IED. Ha esposto in numerosi musei e gallerie in Italia e all'estero tra cui Polka Galerie a Parigi, Incontri Internazionali di Fotografia ad Arles,

Forma Galleria di Milano, Museo di Roma in Trastevere, Auditorium Parco della Musica di Roma, Galleria del Credito Valtellinese di Firenze, Centro di Fotografia nell'Isola di Tenerife, Coalface Gallery di Genk e Photo Vernissage Manège di San Pietroburgo. In campo pubblicitario, ha firmato numerose campagne per importanti aziende. Ha vinto quattro World Press Photo. Ha pubblicato vari libri, l'ultimo è *Respirano i muri* (Contrasto, 2018; con Paolo Di Stefano).

Ambrogio Sparagna, musicista ed etnomusicologo, nel 1976 dà vita alla prima scuola di musica popolare contadina in Italia presso il Circolo Gianni Bosio di Roma dove nel 1984 fonda la Bosio Big Band. Dal 2004 al 2006 è Maestro concertatore del Festival la Notte della Taranta. Nel 2007 fonda l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Collabora al Ravenna Festival realizzando delle produzioni originali. Ha inoltre al suo attivo un'intensa attività concertistica internazionale e la pubblicazione di numerosi saggi e documenti audiovisivi sulla musica popolare italiana.

Lucia Tanzi ha conseguito la laurea magistrale in Archeologia presso l'Università del Salento. Dopo un periodo di tirocinio post-lauream presso il Museo Archeologico di Canosa di Puglia, ha deciso di seguire l'altra sua grande passione: i libri e la lettura. Ha così frequentato un corso di formazione professionale per lavorare in libreria e, attualmente, si dedica all'organizzazione di attività didattiche e laboratori per bambini all'interno di librerie, scuole e centri culturali.

Guido Tonelli, fisico, è professore di fisica all'Università di Pisa. Ha partecipato ed è stato portavoce dell'esperimento CMS presso il CERN, che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra cui il Fundamental Physics Prize, il premio Enrico Fermi e la medaglia d'onore del Presidente della Repubblica. È autore di *La nascita imperfetta delle cose* (Rizzoli, 2016; premio Galileo per la divulgazione scientifica), *Cercare mondi* (Rizzoli, 2017), *La nuova fisica delle particelle e i segreti dell'universo* (Book Time, 2017).

Lucia Travaini studia la storia delle monete medievali e moderne; dopo aver lavorato per sei anni all'Università di Cambridge da venti anni ora insegna nel corso di laurea in storia per il Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Milano. Ha scritto molti libri e ricevuto molti premi in Italia e all'estero come si può vedere nel suo sito web personale www.luciatravaini.it.

Gianpaolo Trevisi, direttore della scuola di Polizia di Peschiera, unisce alla sua formazione professionale la vocazione letteraria. Autore di testi che traggono ispirazione dal lavoro e dal contatto con delicate realtà sociali – come *Fogli di via* (EMI, 2009), presentato da Gad Lerner – con *La Casa delle Cose* (EMI, 2011) si è cimentato anche nella narrativa per l'infanzia.

Vincenzo Trione insegna Arte e media e Storia dell'arte contemporanea presso l'Università IULM di Milano, dove è preside della Facoltà di Arti. Collabora con il "Corriere della Sera". Ha curato mostre in musei italiani e stranieri e il Padiglione Italia della LVI Biennale di Venezia (2015). Ha pubblicato monografie su Apollinaire, Soffici e De Chirico e il libro *Effetto città* (Bompiani, 2014, Premio Roma). Per Einaudi ha pubblicato, con Tomaso Montanari, *Contro le mostre* (2017).

Enzo Valeri Peruta è fondatore, attore e formatore presso la compagnia teatrale La Pulce. Cresciuto all'interno della compagnia Erbamil di Bergamo; crea il duo comico *Fanlini di Coda*. Nel 2004 fonda la compagnia La Pulce producendo lo spettacolo multimediale *Bit Generation* (regia di Marcello Magni - Theatre de Complicité, Londra). Continua tuttora la ricerca nell'ambito della narrazione.

Giorgio Vallortigara è professore di Neuroscienze presso il Centre for Mind-Brain Sciences (CIMeC) dell'Università di Trento, di cui è stato direttore dal 2012 al 2015, attualmente è Pro-Rettore alla Ricerca dell'Università di Trento. È autore di più di 250 articoli scientifici su riviste internazionali, si è dedicato principalmente allo studio della cognizione animale e delle

sue basi neuronali. Ha ottenuto vari premi e riconoscimenti per il suo lavoro scientifico e una laurea Honoris causa dall'Università della Ruhr a Bochum, in Germania. Nel 2011 ha ottenuto uno dei prestigiosi ERC Advanced Research Grant della Comunità Europea. È membro di varie società scientifiche. Collabora con le pagine culturali de "Il Sole 24 Ore" e "Le Scienze". Tra i suoi ultimi libri: *Piccoli equivoci tra noi animali* (Zanichelli, 2015; con Lisa Vozza), *Da Euclide ai neuroni* (Castelvecchi, 2017).

Ilaria Vesentini è una giornalista, corrispondente per l'Emilia Romagna del quotidiano "Il Sole 24 Ore", testata per cui lavora dal 2001 dopo alcune esperienze nel giornalismo tra web, agenzia di stampa e radio.

Milena Vukotic, attrice, ha attraversato il cinema e il teatro italiano dai primi anni Sessanta ad oggi. Vincitrice di un Nastro d'argento, del Ciak d'oro alla carriera e più volte candidata al David di Donatello, ha lavorato con numerosi registi tra cui Ettore Scola (*Thrilling*, 1965), Luis Buñuel (*Il fascino discreto della borghesia*, 1972), Mario Monicelli (*Amici miei*, 1975), Ferzan Özpetek (*Saturno contro*, 2007). Tra i ruoli per i quali il pubblico le è più affezionato figurano senz'altro quello di Pina Fantozzi, moglie dell'ingegnere interpretato da Paolo Villaggio ed Enrica Morelli in *Un medico in Famiglia*.

Guido Zaccarelli è referente del Servizio Informativo dell'Azienda Sanitaria di Modena e docente di Informatica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha pubblicato *Insieme verso la conoscenza* (Athena Editore, 2011) e *La conoscenza condivisa* (Franco Angeli, 2012).

Gustavo Zagrebelsky è professore emerito di diritto costituzionale all'Università di Torino. Collabora con il quotidiano "la Repubblica". Ha pubblicato presso Einaudi *Il diritto mite* (1992), *Il «cru-cifigel» e la democrazia* (1995 e 2007), *La domanda di giustizia*, insieme con Carlo Maria Martini, (2003), *Principi e voti* (2005), *Imparare democrazia* (ultima edizione Super ET 2016), *Intorno alla legge* (2009), *Sulla lingua del tempo presente* (2010), *Giuda* (2011), *Simboli al potere* (2012), *Fondata sul lavoro* (2013), *Fondata sulla cultura* (2014), *Liberi servi* (2015), *Senza adulti* (2016), *Diritti per forza* (2017) e *Diritto allo specchio* (2018).

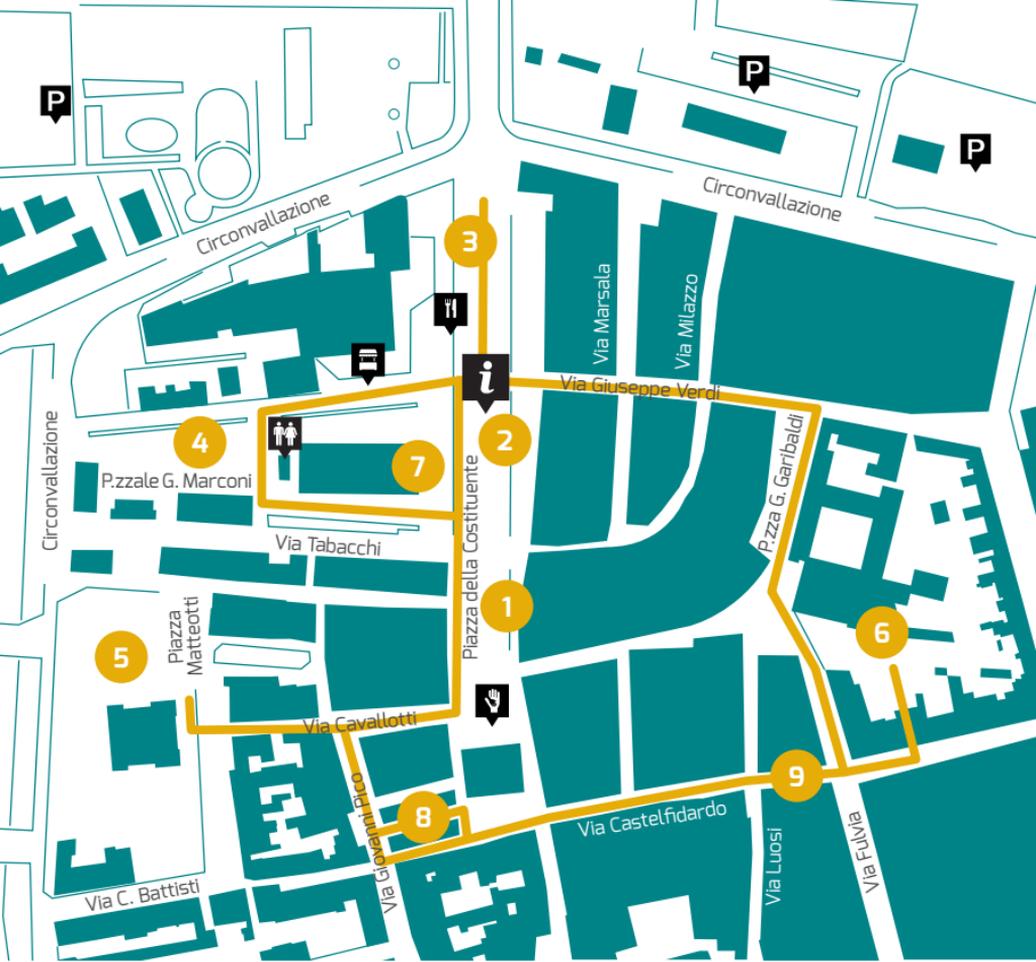
Valentina Zucchi dopo la laurea in storia dell'arte moderna e un master in gestione e conservazione dei beni culturali, ha cominciato a dedicarsi alla relazione fra musei e pubblico, dando vita al Dipartimento educativo del complesso di Santa Maria della Scala, Siena, e contribuendo allo sviluppo del Laboratorio d'arte di Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale, Roma. Dal 2004 è a Firenze, dove si dedica alla valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini. Proprio qui è nata la serie *Piccole storie di colori* della collana "P.i.p.p.o." per Topipittori.

www.memoriafestival.it

Condividi le tue emozioni

#MemoriaFestival

 **Memoria Festival**
 **@memoriafest**
 **memoriafestival**



I LUOGHI DEL FESTIVAL

- 1 TENDA DELLA MEMORIA
- 2 GAZEBO DEGLI ARCHI
- 3 GIARDINO DI PICO
- 4 AREA DELLA MUSICA
- 5 PARCO DELLA MEMORIA
- 6 CORTILE DELLA MEMORIA
- 7 FOYER TEATRO NUOVO
- 8 GALLERIA LA FENICE
- 9 VIA CASTELFIDARDO



Info Point - Gazebo degli Archi

Piazza della Costituente
 Cell: 335.71.72.998
 Cell: 338.75.05.932
 E-mail: info@memoriafestival.it



Spazio giochi ed esercizi di memoria



Area ristoro / Street food



Mercato contadino (sabato 9 giugno)



Parcheggio



Servizi igienici



MEMORIA
Festival

www.memoriafestival.it

 MemoriaFestival

 memoriafest

 memoriafestival